



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale martedì 12 novembre 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	7
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	7
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	7
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	7
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8

1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
MARIO BRAMBILLA - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18
LORENZO RADICE - Sindaco	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22



2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO PER I CITTADINI AD OGGETTO: INQUINAMENTO DA CROMO ESAVALENTE DELLA FALDA ACQUIFERA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
LORENA FEDELI - Assessore	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27
LORENA FEDELI - Assessore	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29

3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: IGIENE E DECORO URBANO DEL CENTRO CITTADINO E DI ALCUNE PERIFERIE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
MARCO BIANCHI - Assessore	29
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32

4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ODORI MOLESTI DALL'IMPIANTO BIOGAS DI VIA NOVARA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
LORENA FEDELI - Assessore	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37

5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: VIA NOVARA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
MARCO BIANCHI - Assessore	37



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo	38
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39

22 - COMUNICAZIONE DEL SINDACO RIGUARDANTE I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

LORENZO RADICE - Sindaco	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41

23 - APPROVAZIONE VERBALI DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTE DEL 24 SETTEMBRE 2024 E 15 OTTOBRE 2024

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
--	----

24 - RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 24/09/2024, N. 228, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, AVENTE A OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000, AL DUP 2024-2026 E AI RELATIVI ALLEGATI, APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA E DI PEG." APPROVAZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
LUCA BENETTI - Assessore	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
VOTAZIONE	45
VOTAZIONE	46

25 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE. ELEZIONE DEL PRESIDENTE E NOMINA COMPONENTI PER IL TRIENNIO 2024-2027. DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
LUCA BENETTI - Assessore	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47



RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	48
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
LUCA BENETTI - Assessore	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	52
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	52
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	52
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
VOTAZIONE	53
VOTAZIONE	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
VOTAZIONE	55
VOTAZIONE	55

26 - ADESIONE AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI- PIEMONTE).

LORENZO RADICE - Sindaco	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	59
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	62
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
LUCA BENETTI - Assessore	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66



LORENZO RADICE - Sindaco	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
DICHIARAZIONE DI VOTO	69
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
VOTAZIONE	73
VOTAZIONE	73

27 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART 30 TUEL FRA I COMUNI DI LEGNANO, NERVIANO E RESCALDINA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC).

LORENZO RADICE - Sindaco	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
LORENZO RADICE - Sindaco	76
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
VOTAZIONE	79
VOTAZIONE	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80



La seduta inizia martedì 12 novembre 2024 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

(audio assente) ...che è quello della verifica del numero legale, per cui lascio la parola al Segretario per l'appello nominale. Prego Segretario.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Buonasera. Procedo all'appello nominale all'ora segnata dagli strumenti elettronici. Chiamerò i presenti e i presenti dicano "presente". Lorenzo Radice, presente. De Lea Aurora, presente. Boggiani Giuseppina, presente. Pigni Giacomo, presente. Boggio Sara, presente. Taormina Umberto, presente. Silvestri Umberto, presente. Sambati Valeria, presente. Anna Penati, presente. Brambilla Mario, presente. Bosetti Simone, presente. Pontani Anna, presente. Bonfrate Eligio, presente. Garavaglia Paolo, presente. Sassi Antonio, eccomi. Toia Carolina. Laffusa Daniela, presente. Toia Francesco. Colombo Romano. Grillo Gianluigi, presente. Colombo Franco. Carvelli Stefano, presente. Munafò Letterio, presente. Brumana Franco. Amadei Federico, presente. Io ho 21 presenti all'appello.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Un momento, riprendiamo il Consigliere Brumana perché qui lo vediamo presente. Riesce a parlare? Ha acceso il microfono? Consigliere Brumana?



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Presente, c'è, si vede. 22 presenti.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

22 presenze, quindi abbiamo raggiunto il numero legale. La seduta è valida. Poi, facciamo l'elenco degli Assessori presenti.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Pavan Anna. Fedeli Lorena, presente. Luca Benetti, presente. Bianchi Marco, presente. Bragato Guido Niccolò, assente. Maffei Ilaria, credo che sia assente. Berna Nasca Monica, presente. L'appello è chiuso all'ora indicata dagli strumenti. La seduta è valida. Presidente, prego.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto. Il Segretario ha dichiarato la seduta valida, per cui possiamo iniziare.

1

Punto 1 ODG

DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Primo punto all'ordine del giorno, che sono le dichiarazioni di apertura ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi, chi vuole intervenire ha 5 minuti di tempo per poter intervenire. Prego, si può prenotare. Ok, ci sono due prenotazioni. Abbiamo per primo il Consigliere Munafò. Do la parola al Consigliere Munafò per le dichiarazioni di apertura.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera alle persone che ci ascoltano. Io desidero fare questo intervento perché effettivamente la situazione si sta incancrendo in Via XXIX Maggio, dove fra tutte le altre cose abito io ma io non ho problemi di difficoltà oppure le difficoltà ci sono, non ho problemi della situazione che si è creata di ingorgo giornaliero, perché purtroppo la pista ciclabile penso che si poteva assolutamente evitare. E' una situazione molto negativa con blocchi giornalieri e di anche parecchi minuti soprattutto dalla Via di Vittorio in avanti dove ci sono i parcheggi che si deve entrare a spina di pesce e in retromarcia. Ci sono purtroppo persone che hanno delle difficoltà e prima di parcheggiare soprattutto, quando si trova un posto fra due macchine, diventa molto molto difficoltoso, quindi avvengono i blocchi, soprattutto quando passano i camion della raccolta dei rifiuti. Si aggiunge che subito dopo passa il pullman, si blocca tutto e si creano delle difficoltà notevoli. Qualche volta anche per i pedoni diventa negativo perché in quel tratto di strada ci sono due passaggi pedonali, quindi con l'ingorgo che c'è effettivamente ci sono delle difficoltà. Io dico una cosa. Francamente io pensavo che si ritornava indietro in quella situazione visto proprio le misure che sono talmente striminzite, parliamo di qualche centimetro, perché dai parcheggi con le macchine parcheggiate quando passa il pullman se si distrae un minutino fa una bellissima carambola e anche il camion della nettezza urbana. Io direi probabilmente che bisogna rivedere quella situazione, signor Sindaco e anche mi riferisco all'Assessore Bianchi. Io in precedenza vi avevo detto valutate la cosa perché mi sembra molto difficile e ci sono delle situazioni di pericolo soprattutto dove le macchine sono parcheggiate. Addirittura adesso si aggiunge il fatto che ci sono delle difficoltà per entrare in retromarcia e quindi, soprattutto quando ci sono due macchine parcheggiate, rimane un posto libero in mezzo. La situazione sta diventando veramente molto negativa, ma io non parlo solo di Via XXIX Maggio io, come ripeto, non ho difficoltà né di parcheggio né di nulla, io ho la difficoltà che quando esco da casa mia magari si blocca e aspetto 10 minuti prima di immettermi sulla Via XXIX Maggio per poi prendere la strada per il centro o per l'autostrada. Io direi che fra tutte le altre cose, siccome non c'è una pista ciclabile secondo il parere di alcuni giudici regolare, perché è solo disegnato. Noi sappiamo che a Milano c'è una problematica perché ci sono delle situazioni giuridiche che stanno andando avanti perché le piste ciclabili disegnate e non con i bordi divisorii sembra che non siano regolari. Secondo me probabilmente, dico probabilmente, poi invece magari non sarà così e la giurisprudenza darà ragione non a chi ha fatto ricorso nei confronti di un amministratore e probabilmente anche del Sindaco della Città di Milano,



perché effettivamente Milano probabilmente forse è peggio di Legnano, perché Legnano è limitata in 4-5 zone, anche se sono zone molto trafficate e pericolose, e che anziché eliminare per quello che è stato fatto l'inquinamento lo aumenta perché le macchine si fermano per parecchio tempo, quindi ci sono i blocchi delle strade. Siccome effettivamente non è una cosa che mi sto inventando io ma è la verità, perché si lamentano un po' tutti nella zona, io mi auguro che o si prende un provvedimento, anche perché da qui alle prossime elezioni probabilmente manca ancora un anno... (Presidente del Consiglio: Consigliere Munafò, deve apprestarsi a concludere.) Mi appresto a concludere, Presidente. Grazie. Quindi, direi che francamente mi auguro che alle prossime elezioni se voi non prendete questi provvedimenti di rivedere queste piste ciclabili negative in quasi tutte le zone o in particolari zone della Città, io mi auguro che alle prossime elezioni vinca il centro-destra e la prima cosa che vi posso garantire che io proporrò di fare, se sarò ancora Consigliere Comunale o magari qualcosa di più, la prima cosa è eliminare tutte queste piste ciclabili, perché sono effettivamente una difficoltà notevole. Stavo dicendo che sono un obbrobrio, è la verità, sono un obbrobrio. Non riesco a capire per quale motivo voi continuate ad insistere a fare queste piste ciclabili. Cercate di lasciare le strade libere o le piste ciclabili fatele, perché io non sono contro le piste ciclabili, ve lo devo dire in partenza (sovrapposizione di voci) ciclabili dove si possono fare.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie ancora di nuovo. Allora, ha chiesto la parola adesso il Consigliere Mario Brambilla. A lei la parola, Consigliere.



MARIO BRAMBILLA

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo ricordare a tutti che sabato 16 novembre è la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si svolge sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e che in circa 11.600 supermercati darà la possibilità alle persone di fare la spesa per le persone più bisognose. Sono ormai 26 anni che si svolge la colletta e, diciamo, è diventato un momento molto importante per la Fondazione Banco Alimentare, che è una fondazione che raccoglie le eccedenze alimentari dalle aziende e le ridistribuisce agli enti di carità perché possano arrivare alle persone più bisognose. La colletta alimentare è una modalità per cui tutte le persone possono contribuire in qualche modo ad aiutare e a venire



incontro ai bisogni alimentari delle persone che in questo momento qua credo siano particolarmente evidenti. È una cosa a mio avviso molto seria, è un gesto molto semplice: basta recarsi nei supermercati dove sono presenti i volontari della Fondazione Banco Alimentare, fare una spesa dell'entità che si vuole di alcuni generi di prima necessità, olio, farina, riso, pasta, e consegnarli all'uscita ai volontari. Non viene raccolto assolutamente denaro, vengono solo raccolte queste derrate alimentari che poi vengono inscatolate e mandate ai magazzini per la successiva distribuzione. Ripeto, è un gesto molto semplice. Qui invito tutti a partecipare perché è un contributo molto importante per tutte le associazioni di qualsiasi tipo che hanno esigenze e fanno distribuzione alimentare. La seconda cosa che volevo dire brevemente è che il Senato della Repubblica ha approvato all'unanimità su proposta dell'Onorevole Furfaro, non so se si dica Furfaro o Furfàro, del PD, una norma che permette alle persone senza dimora di avere l'assistenza medica, cosa che finora non era possibile e questo produceva un doppio danno: un danno perché queste persone potevano recarsi solo ai Pronto Soccorsi anche per necessità, diciamo, piccole, per una visita, eccetera, invece con questa modalità, anche con l'aiuto delle associazioni del terzo settore che verranno impegnate, quelle che sono, diciamo, che intervengono con le persone senza dimora verranno coinvolte nella comunicazione a queste persone di questa opportunità. Sarà possibile per tutte queste persone avere anche il medico di base al di là del fatto che abbiano la residenza o non abbiano residenza, siano in un posto o nell'altro. E' una norma molto importante a mio avviso ed è molto importante che sia passata all'unanimità al Senato. Permette tra l'altro non impegnando dei soldi, contrariamente a quel che si pensa, di avere un risparmio perché, appunto, si avranno meno accessi ai Pronti Soccorsi e questo è veramente un punto di avanzamento molto importante. Aspetteremo adesso le normative che preciseranno meglio come questo potrà avvenire e anche poi come le Regioni recepiranno questo provvedimento. Mi pareva molto importante da una parte sottolinearlo e dall'altra essere soddisfatto e portare questa soddisfazione che sia stato approvato unanimemente dal Senato. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brambilla. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo. A lei la parola, Consigliere.

**GIANLUIGI GRILLO**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e buonasera, appunto, anche al pubblico intervenuto, che oggi appunto è abbastanza numeroso rispetto al solito. Volevo soltanto ricordare l'anniversario oggi del 12 novembre, anniversario del ricordo dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace. In particolare, appunto, quello che era successo nel 2003 a Nassiriya, dove appunto morirono in un attentato terroristico diversi militari e Carabinieri impegnati in una missione di pace. Questo appunto, oltre a ravvivare chiaramente il ricordo di tutti i caduti militari e non, dei civili italiani nelle varie missioni di pace, ricorda anche e pone magari ancora l'attenzione sugli eventi bellici che ancora oggi sono ancora presenti, quindi la guerra in Ucraina e la guerra in Israele, in Medio Oriente, quindi tutti, insomma, campanelli d'allarme che ci dovrebbero far pensare che andando di questo passo non andiamo molto distante. Ci vuole un impegno da parte di tutti per cercare di portare il dialogo nelle relazioni internazionali e cercare in qualche modo di cessare le continue ostilità che si stanno venendo a creare. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Grillo. Non vedo altre prenotazioni. Consigliera Laffusa, prego. Le ricordo che non è ancora... Io la vedo assente ancora. Sta? Ok, va bene. Le do la parola, prego. Aspetti, no. Eh, non ha chiesto.... Solo che adesso è in coda. No, si è tirato via... La Consigliera Boggiani deve parlare adesso. Prego Consigliera Boggiani.

**GIUSEPPINA BOGGIANI**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Domani mattina verrà effettuata una conferenza stampa in concomitanza della giornata del 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, e domani mattina in questa conferenza stampa alle 11:00 verrà data l'opportunità di mettere in fila tutte le grandi, le tante iniziative che le associazioni, attraverso convegni, mostre fotografiche, convegni e discussioni rispetto a questo orribile tema, verranno proposte entro in queste settimane. Appunto, verrà data questa opportunità ai cittadini, alla cittadinanza e ai ragazzi di scuola di poter discutere di questo orribile tema. Un

impegno che ci deve vedere tutti ovviamente, un impegno globale che ci deve vedere tutti impegnati, coordinato e quant'altro, perché questa terribile piaga debba essere un attimino un po' sconfinata per il futuro, per costruire un futuro in cui tutte le donne possano vivere libere dalla paura e dalla violenza. Io ritengo sempre questi momenti importanti che sensibilizzano i ragazzi, perché facciamo anche tanto con i ragazzi di scuola, è un'opportunità importante che deve essere tenuta in considerazione di alto valore, un valore aggiunto che portiamo anche alla nostra Città. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Boggiani. Ha chiesto la parola Consiglieria Laffusa. A lei la parola, prego. Adesso deve... Allora, adesso in fila c'è la Consiglieria Toia Carolina che deve parlare. O si toglie la Consiglieria... Ok. Adesso parla la Consiglieria Laffusa. Le do la parola. Non tocchi niente.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente e scusate per questo piccolo disagio. Evidentemente era qualche tempo che non venivo in presenza e mi sono dimenticata il funzionamento. Buonasera a tutti, buonasera a quanti sono in aula e a quanti ci seguono da casa. Il 27 ottobre durante la commemorazione per l'Ottantesimo Anniversario della morte del partigiano legnanese Mauro Venegoni, il nostro Sindaco ha tenuto un discorso a Cassano Magnago, un discorso che più che una commemorazione è stato un discorso di becera propaganda politica a mio avviso, sconfinando in temi che nulla avevano a che vedere con la commemorazione del partigiano. Siamo arrivati a usare una terminologia assolutamente inaccettabile e impropria nei confronti dei legnanesi, chiamandoli e tacciandoli di "codardi" per avere delle idee diverse dal falso ambientalismo, ecologismo che professa il nostro Sindaco ormai da 4 anni. Ma oltre a questo, che già di per sé è grave, il nostro Sindaco è andato ben oltre etichettando il mio movimento politico, e in particolare il mio leader politico, quindi Matteo Salvini, come un istigatore all'odio e alla violenza, facendo un chiaro riferimento a un post scritto da Salvini in relazione all'uccisione di un ragazzo maliano a Verona per mano di un poliziotto. Nessuno doveva morire, ci mancherebbe altro, però spiace constatare che da parte di questa Amministrazione a parti inverse quando è un poliziotto che perde la vita nessuno ha mai detto una parola. Oltre a questo, il signor Sindaco, visto che era una commemorazione, ha pensato bene di parlare



anche del diritto delle persone straniere ad avere la cittadinanza, quindi ancora una volta parlando di politica che nulla aveva a che vedere con la commemorazione. Ovviamente c'è stata una risposta da parte della Lega e una risposta personale da parte mia e della collega e amica Toia al comunicato stampa al discorso che è stato fatto dal Sindaco, comunicato stampa a cui ha ribattuto il Sindaco e a cui io non ho avuto tempo, e neanche la collega Toia, di rispondere, ma lo faccio in questa sede. In questo comunicato stampa il signor Sindaco, che evidentemente si è sentito toccato dalle parole mie e della Consigliera Toia ci ha etichettato come assenteiste. Ora, io voglio pubblicamente dire che sia io che la Consigliera Toia finché ci sarà a capo di questa Città il signor Sindaco non presenzieremo così come non abbiamo presenziato nelle scorse occasioni a manifestazioni istituzionali, quali il 25 Aprile, la Deportazione della Franco Tosi, e questo non lo facciamo per una mancanza di rispetto nei confronti delle istituzioni o del ruolo che ricopriamo ma lo facciamo semplicemente perché gli sproloqui a cui purtroppo il signor Sindaco si lascia andare non sono solo quelli del discorso della Commemorazione di Mauro Venegoni, ne ha fatti ben altri. Non abbiamo mai detto niente per non fare polemica perché purtroppo, come sapete, di polemiche ne facciamo già abbastanza all'interno di questa Assise Comunale. L'ultimo scivolone, signor Sindaco, lo ha avuto il 5 novembre alla consegna delle benemerenze civiche, dove non è passato inosservato il fatto di aver invitato i legnanesi ad andare a vedere 40 cantieri in giro per Legnano. Vede, signor Sindaco, io lì ero presente perché è stata insignita della benemeranza civica una mia carissima amica, Valeria Vanossi, diversamente non sarei stata presente neanche lì. Detto questo, sempre nello stesso comunicato il signor Sindaco parla di un motto, del motto fascista, che era "Io me ne frego". Allora, caro signor Sindaco, detto da lei che è rimasto sordo a tutte le richieste dei cittadini e dei residenti di Via Novara e di Via XXIX Maggio, per non citare altre situazioni, le sto citando soltanto le ultime, situazioni che stanno portando molta preoccupazione e agitazione a questi residenti e a questi commercianti per delle piste ciclabili inutili, me lo lasci dire, inutili, che non si capisce per quale motivo a tutti i costi debbano essere fatte, che porteranno dei problemi di sicurezza, soprattutto in Via Novara, e dei problemi proprio a livello di commercio di vicinato, perché non ci sono parcheggi, la gente andrà nei centri commerciali, quindi è riuscito a distruggere oltre a Piazza del Popolo altre due vie. Lei nel suo comunicato contro me e la Consigliera Toia parla di motto fascista "Io me ne frego". Io penso che con il suo atteggiamento, lei che si reputa un antifascista, abbia ampiamente incarnato il suo essere fascista. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliera Toia, a lei la parola.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo

Grazie Presidente. Scusate, sono un po' afona questa sera. Allora, io intanto desidero ringraziare, vedo l'aula gremita e la cosa mi fa parecchio piacere, perché vedere che i cittadini continuano comunque ad interessarsi a quelle che sono le problematiche della Città è incoraggiante, nonostante tutto. Grazie davvero ai cittadini che sono qui questa sera. Detto questo, io desidero portare nuovamente all'attenzione di quest'aula, e in particolare della Giunta Radice e del Sindaco naturalmente, alcune problematiche già note che poi saranno oggetto delle interrogazioni e delle mozioni che andremo, mi auguro, a discutere questa sera. Parliamo di Bicipolitana. Diciamo che si tratti di Via Novara, di Via XXIX Maggio, del centro, da qualsiasi prospettiva si cerchi di approcciare questa tematica la conclusione è che i cittadini sono esausti. Anzi, mi correggo: ogni giorno sono più numerosi i cittadini esausti. Io mi domando: possibile che voi non ve ne accorgiate? Possibile che tutte queste segnalazioni, queste lamentele, arrivino soltanto a me, ai miei colleghi di opposizione, arrivino ai giornali... Cioè, a voi tutto questo non arriva. Io non capisco. La Città ormai non parla d'altro, parla solo della inutilità, per non dire dannosità, di questa Bicipolitana. Sul punto, adesso faccio scorrere degli articoli di giornali che sono usciti, sapete qual è l'atteggiamento invece che voi, cioè che questa Giunta e in particolar modo il Sindaco, ha adottato dinnanzi a questo malcontento ormai diffuso? Sapete come reagisce il Sindaco davanti a questa protesta lecita? Aggiungerei io. Reagisce, come diceva la collega Laffusa poco fa, apostrofando questi cittadini legnanesi insoddisfatti come dei "codardi". dove lo fa? Cioè, in quale occasione? Ad un evento pubblico. Vi domanderete: a Legnano perlomeno. No, nemmeno. A Cassano Magnago, quindi neanche a Legnano. Mi viene da domandarmi chi sia effettivamente il codardo, francamente. A Cassano Magnago di fatto i cittadini legnanesi non hanno neanche la possibilità di ascoltare il Sindaco. Attenzione, aggiungo. Tutto questo, diciamo, questo intervento del Sindaco Radice non viene contestualizzato all'interno di un evento dedicato alla mobilità, no, bensì viene contestualizzato in un evento dedicato a Mauro Venegoni, cioè nello specifico durante l'Ottantesima Commemorazione di Mauro Venegoni. Tutto questo ha veramente dell'incredibile e del singolare. Mi spiace doverglielo, Sindaco, però in questo modo lei, oltre ad



essere andato totalmente fuori tema e aver mancato di rispetto anche ai Sindaci, agli altri Sindaci oltre a lei presenti alla Commemorazione, ancora una volta si è reso protagonista di uno spettacolo veramente triste, oltre ad aver scritto una pessima pagina di politica cittadina legnanese, ahimè, perché di fatto siamo a Legnano. Lei, Sindaco, ha definito in questo suo intervento "codardi" quei cittadini legnanesi che sono semplicemente contrari alla realizzazione di alcune piste ciclabili che invece lei stesso, direi quasi per me per una questione di solo principio, sta realizzando con ostinazione a Legnano. Ancora una volta lei ha di fatto personificato una questione politica e anziché gestirla come stiamo facendo, come vorrei che lei facesse questa sera in aula, cosa ha fatto? Ha pensato bene di deturpare di fatto un'importante momento di commemorazione. Tra l'altro immagino che tutti stiate notando che mentre io parlo al Sindaco il Sindaco ride con l'Assessore Benetti, quindi questo è l'atteggiamento... Adesso io non voglio essere polemica a tutti i costi, però penso che sia anche una questione di educazione e di rispetto nei confronti miei e nei confronti dei cittadini, perché mentre parliamo di un problema della Città il Sindaco tranquillamente continua a farsi gli affari propri davanti a tutti. Vabbè, mi complimento anche per l'educazione. Detto questo, io comunque mi permetto a questo punto di rubarle ancora 30 secondi della sua scarsissima attenzione per ricordarle che lei comunque è il Sindaco di tutti noi, di tutti i cittadini legnanesi e non soltanto di quelli che, ahimè, l'hanno votata, e che non è in alcun modo ammissibile che il Primo Cittadino apostrofi i propri cittadini come "codardi", di fatto insultandoli. Lei questa sera ha la possibilità di scusarsi con questi cittadini, che sono peraltro alcuni qua in aula, quindi le offro io questa occasione. Dicevo, sono qui ancora una volta in aula evidentemente per manifestare il proprio malcontento, quindi colga l'occasione e accetti il consiglio di una semplice Consigliera Comunale: si scusi con tutti, con questi cittadini, con tutti quei cittadini che lei considera codardi... Ho terminato, ho concluso. Semplicemente perché sono contrari, ma dovrei dire terrorizzati perché, mi creda, sono terrorizzati, da opere ideologiche che soltanto lei e pochi altri avete voluto e che tra l'altro, vorrei evidenziare, vanno a danneggiare in primis il tessuto commerciale legnanese. Ho concluso. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliera Toia. Non vedo altre prenotazioni. No, ecco, si sono prenotati il Consigliere Pigni. Prego Consigliere Pigni, a lei la parola.

**GIACOMO PIGNI**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Sarò velocissimo perché ci tengo a riprendere alcuni concetti che sono emersi in questa fase di dichiarazioni di apertura. Anche il Partito Democratico è intervenuto rispetto a questo dibattito, se possiamo così definirlo, in merito alla Commemorazione di Mauro Venegoni per ribadire un concetto innanzitutto, molto semplice quanto fondamentale. Nello svolgimento della funzione di Consigliere Comunale non è semplicemente, diciamo, una facoltà ma è un dovere per le forze politiche rappresentare la propria forza politica, e quindi la Città, in quelle commemorazioni. Non regge ed è anche molto vergognoso dire che uno non viene alla commemorazione perché c'è un'altra persona, perché c'è il Sindaco. La commemorazione non è che è di Lorenzo Radice Sindaco ma è per un evento, vuol dire che si ammette serenamente che come Consigliere Comunale non è importante il 2 Giugno, Festa della Repubblica, non è importante il Primo Maggio, Festa dei Lavoratori, non è importante il 25 Aprile, Liberazione dell'Italia, non è importante una commemorazione così, diciamo, che tocca la carne viva della Città di Legnano come i deportati della Tosi. Non è importante nemmeno una commemorazione come quella di Mauro Venegoni che, sarà stato a Cassano Magnago, tra parentesi, perché è stato ucciso lì, non perché, insomma, abbiamo scelto un'altra sede per farla ma perché è lì il luogo dell'uccisione di Mauro Venegoni, che rappresenta forse contemporaneamente una delle storie più dolorose ma eroiche contemporaneamente della nostra Città. Ricordiamoci, Città che è Medaglia di Bronzo, se non erro, alla Resistenza. Quindi, semplicemente per sostenere questa cosa. Non dico che dobbiamo essere sempre tutti presenti, abbiamo anche noi delle vite che ci possono impedire legittimamente di non partecipare o di partecipare ad un evento pubblico, però non diciamoci, non raccontiamoci queste storielle. E' un dovere del Consigliere Comunale partecipare a momenti di questo tipo, indipendentemente dal credo politico del Sindaco in quel momento. Io ci vado, certo. Io ci vado... (Presidente del Consiglio: Signori, per favore. Parla chi deve parlare, gli altri stanno zitti. Da tutte le parti, da tutte e due le parti.) Grazie Presidente. Secondo concetto. Oggi è evidente che in questo Consiglio Comunale si parlerà di tante cose ma si parlerà giustamente per l'ennesima volta di Bicipolitana e di mobilità. Io comprendo i dubbi, le paure e le critiche legittime da parte della cittadinanza, le comprendo perché non è facile cambiare modalità di spostarsi, la mobilità è un qualcosa che definisce le Città e che quindi può spaventare e può anche essere giustamente criticata. Per questo motivo i cambiamenti devono essere accompagnati, e io ringrazio l'Amministrazione che ci ha messo la faccia in più occasioni, su questo è impossibile dire il contrario, Sindaco e Assessori in

primis hanno partecipato a numerosi incontri pubblici e incontri con la cittadinanza, alla faccia di chi dovrebbe essere... Abbiamo usato, abbiamo sdoganato un altro bel termine stasera, "fascista", che è proprio un bell'appellativo che io rispedisco al mittente, perché sinceramente il mio Sindaco fascista sicuramente non è ed è antifascista, è antifascista. Ci tengo a riprendere un concetto, poi concludo, giusto però per ricollocare all'interno del dibattito quello che è questo tema della ciclabilità. Nel comunicato del Partito Democratico si citava la percentuale, diciamo, dei fondi investiti sulle piste ciclabili e sulla mobilità ciclabile rispetto al totale dei fondi investiti su tutte le opere pubbliche. Stiamo parlando del 2,8% delle risorse complessive pari a circa 52 milioni. Quindi, giusto per capire, io rispetto le paure, i dubbi e le critiche legittime della cittadinanza, non apprezzo e non rispetto chi cavalca queste paure per puro fine elettorale, celando un'assoluta, e questa cosa continuerò a ripeterla, mancanza di visione della Città. Per voi la Città è una Città che non deve fare le cose, quindi foste per voi saremmo rimasti fermi agli Anni Cinquanta quando Piazza San Magno era un parcheggio. Meno male che non è andata così. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Pigni. Non vedo altri interventi... No, ci sono. Adesso ha chiesto la parola il Sindaco Lorenzo Radice. Prego signor Sindaco.



LORENZO RADICE

Sindaco

Sì, grazie. Buonasera a tutte e a tutti. Intanto apro con... L'altra volta abbiamo fatto i complimenti al Consigliere Munafò per una nomina in ANCI e direi che oggi invece è doveroso fare i complimenti all'Assessora Lorena Fedeli che è stata eletta, indicata membro nel Dipartimento Territorio di ANCI Lombardia, quindi con anche questa nomina direi che la nostra Città va ad avere un paio di persone sicuramente molto capaci di rappresentare dentro ANCI, come si chiama la Casa dei Comuni, di rappresentare sicuramente al meglio quella che è l'esperienza amministrativa per i nostri Comuni lombardi e, perché no, quando servisse anche portando la visione e, come dire, le necessità peculiari della nostra Città. Poi chiaramente corre l'obbligo ovviamente di dire qualcosa. Ringrazio il Consigliere Pigni. Sì, non sono antifascista, questo lo pensa qualcuno. Io ribadisco chiaramente che sono assolutamente antifascista e non mi vergogno di dirlo anche di fronte a chi vorrebbe probabilmente sentire



parole diverse. Ma non è questo il punto. Io mi limito a invitare tutti, come ho sempre fatto fin da uno dei miei primi discorsi in cui notai questa assenza, che non è un'assenza che fa male al Sindaco Radice, fa male all'istituzione, perché facciamo parte tutti di un'istituzione, è stato detto che il Sindaco rappresenta tutta la Città e anche i Consiglieri rappresentano tutta la Città, quindi io credo che sia doveroso per tutti i Consiglieri, nei limiti del possibile evidentemente, nessuno tiene il registro delle presenze, ci mancherebbe altro, anche perché sappiamo la fatica, avendola fatta anch'io, che si fa ad essere Consigliere Comunale e a svolgere il proprio incarico al meglio, ma diciamo che è un dovere del Consigliere, insomma, cercare di partecipare ai momenti. Anche perché partecipando si può ascoltare e capire i discorsi e i ragionamenti che si fanno. La codardia è una categoria che ho attribuito e attribuisco, non mi permetterei mai di attribuirlo ai cittadini, ma la attribuisco molto spesso alle forze politiche e se qualcuno fosse stato in quella di Cassano Magnago probabilmente avrebbe anche colto il senso di quello che si diceva in quel momento. Detto questo, io ribadisco solo una cosa, una semplicissima: io ho giurato sulla Costituzione e mi piace dire, l'ho detto in vari discorsi, almeno nell'ultimo anno, anno e mezzo, che ho giurato su una Costituzione che è antifascista. E' antifascista la Costituzione italiana non perché dice che non si può ricostituire il partito fascista, anche, anche certamente, ma perché la Costituzione italiana, sulla quale ho giurato, scardina i principi costitutivi del fascismo e dei fascismi al plurale. Lo fa in tre passaggi: articolo 1, in cui ricorda che il potere appartiene al popolo che lo esercita nei limiti e nelle forme della Costituzione, quindi non esiste possibilità per nessuno di pensare di poter avere un potere assoluto, un potere sciolto dai controlli per nessuno, per nessuno, articolo 1; articolo 3, dove ci ricorda la dignità umana e il fatto che lo Stato deve rimuovere gli ostacoli materiali affinché ogni persona possa realizzare se stessa, e questo è il contrario dello spirito dei fascismi, al plurale, che pensano che si possa governare, vincere e gestire una società affermando che ci sono persone di serie A e persone di serie B, e questo nei miei discorsi lo ricordo, lo ricordo spesso; terzo elemento su cui ho giurato, terzo elemento cardine per cui la Costituzione è fortemente antifascista è l'articolo 11 "L'Italia ripudia la guerra" e la ripudia perché veniva da un'esperienza fascista in cui i fascismi spesso, spessissimo, pensano che la scorciatoia della guerra e della violenza sia quella con cui si può governare. Il potere appartiene al popolo: è contro l'idea del potere assoluto dell'uomo o della donna sola al comando. Le persone sono uguali: hanno pari dignità e lo Stato deve fare di tutto per realizzare la persona umana, il benessere e la felicità della persona umana. E' contro l'idea che ci sono persone di serie A o di serie B, ogni epoca storica l'ha declinato nel suo modo. Terzo, l'articolo 11 della Costituzione. Nei miei discorsi pubblici indossando quella fascia che, con onore e con anche grande fatica, porto tutti i giorni, io ricordo sempre quello

che la mia Costituzione, la nostra Costituzione italiana, ci ha insegnato, perché è una Costituzione antifascista.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Toia. A lei la parola Consigliere, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo

Buonasera a tutti. Grazie di essere qui. Non posso dire lo stesso per alcuni membri di questa maggioranza, le uniche persone che non hanno una visione politica domani, caro Consigliere, le do il numero del mio ottico oculista così magari può cambiare la visione politica che lei ha di questa Città, perché è assolutamente distorta e assolutamente inadeguata per quello che è il ruolo che voi state ricoprendo. Caro Sindaco, lei ha detto che nessuno ha un potere assoluto. Benissimo. Lei è l'unica cosa che sta facendo: si crede il Dio in terra su Legnano. Lei si crede di poter dare e dettare ogni qualsiasi regola a qualsiasi cittadino di questa Città. Si fa quello che dice il Sindaco, il supremo magistrato, il re Radice. Non si può andare più in macchina perché l'ha deciso lui, non si può più lavorare perché i parcheggi ve li tolgo tutti, non si può più andare dove si vuole perché la Città è intasata completamente, non ci si può più muovere in sicurezza perché con l'idea ideologica di questa ecologia tutto il resto è messo a repentaglio, il commercio, il lavoro e anche la sicurezza. Guardate solo l'incidente che è successo pochi giorni fa in Largo Seprio, con la genialata della Bicipolitana che scende in contromano su una via del centro. Lei è l'unico che si crede di avere il potere assoluto. Lo Stato ha detto che deve rimuovere gli ostacoli materiali per far sì che i cittadini possano realizzare se stessi e lei sta rendendo la vita ai legnanesi impossibile, lei è l'ostacolo per i cittadini legnanesi, lei è l'ostacolo per quelle persone che lavorano, che si sentono in difficoltà. Non è che hanno paura perché, caro Pigni, quando hai il ristorante vuoto perché la gente non riesce a parcheggiare e ad arrivare nel tuo ristorante non è paura, è terrore di chiudere, di fallire, di portare i libri in tribunale. Non è paura ma è una grandissima paura, è terrore. E' questo quello che voi state facendo: state facendo chiudere le attività. Lei parla, visto che lei parla di un milione e mezzo come se fossero peanuts, come se fossero noccioline, li metta lei. Il 3% di 50 milioni di euro delle opere pubbliche vuol dire un milione e mezzo buttati nel gabinetto per fare quattro Bicipolitane pitturate male che vengono via per far passare voi e la vostra Giunta con le vostre



biciclette. Pagatevele voi queste opere. Lei è ricco, perché parla di un milione e mezzo come se fossero niente: li metta lei. Tanto con tutti gli stipendi che vi siete raddoppiati riuscite probabilmente anche a permettervi questo. Quindi, metteteli voi, metteteli voi il 3% di 50 milioni. Li metta lei, caro Pigni, visto che se li può permettere. Quindi, caro Sindaco, lei dice: con la fascia che ho, come dire, mi sono guadagnato. Non mi faccia parlare su questo tema perché davvero poteri star qua ore a dire come sono stati rubate le elezioni del 2020, ma non voglio toccarlo quel tema lì. Io la voglio fare riflettere sul fatto che lei non può decidere il bello o il cattivo tempo all'interno di un'Amministrazione all'interno di una Città. Evidentemente il tempo è assolutamente pessimo perché il fatto che tutte queste persone vengano qui e siano terrorizzate è perché lei sta rendendo la vita impossibile ai legnanesi. Caro Sindaco, tutto quello su cui lei ha giurato manca una cosa, manca una cosa dove lei non può giurare e non potrà mai giurare: è la coscienza. Lei dovrebbe mettersi una bella manina sulla coscienza la sera quando va a casa e probabilmente non è neanche in grado di guardarsi allo specchio perché sa che non sta facendo il bene dei legnanesi, sa che non sta facendo il bene della macchina pubblica, sa che non sta facendo il bene del commercio legnanese. Se vuole davvero venire qui a fare il grande (inc.) dicendo "Io ho giurato sugli articoli della Costituzione", dica che ha anche giurato sulla sua coscienza, ma probabilmente non lo potrà fare. Se la sente pulita è perché non l'ha mai usata. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliera Sara Borgio, a lei la parola. Prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Grazie Presidente. Sarò molto breve. Tra poco la mia patente diventa maggiorenne, quindi sono 18 anni che ho la patente. Da quando quindi guido per la Città e passo da Via XXIX Maggio l'asfalto non era mai stato rifatto. Volevo anche solo ricordare che, grazie ai lavori della tanto vituperata pista ciclabile, abbiamo colto l'occasione per rifare il manto stradale di una delle vie più trafficate della Città. Senza questo tipo di progetto probabilmente non saremmo riusciti a fare questo tipo di intervento che il quartiere, ma anche tutti i cittadini che usufruiscono di quella strada, avevano bisogno. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgio. Non vedo altre prenotazioni, pertanto dichiaro chiusa la parte relativa alle dichiarazioni di apertura. un attimo che chiudo il punto all'ordine del giorno.

2

Punto 2 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO PER I CITTADINI AD OGGETTO: INQUINAMENTO
DA CROMO ESAVALENTE DELLA FALDA ACQUIFERA**

Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno, che è: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Movimento per i Cittadini" ad oggetto: Inquinamento da cromo esavalente della falda acquifera".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde l'Assessore Fedeli. Prego. A lei la parola.



LORENA FEDELI

Assessore

Buonasera a tutti, per iniziare. Allora, l'interrogazione riguarda l'inquinamento da cromo esavalente della falda acquifera. Questo è quello che cita il Consigliere. ARPA, già con la sua nota del 15 gennaio 2010, aveva comunicato che risultavano gravi concentrazioni di cromo esavalente risultanti dalle analisi dei campioni relativi all'ex Pensotti di Via XXIX Maggio ed ex Zanzottera di Via Cristoforo Colombo. La nota citata si riferisce esclusivamente all'area dismessa della ex Zanzottera, peraltro quanto richiesto da ARPA Lombardia ha avuto seguito in quanto il responsabile della contaminazione ha iniziato le procedure di bonifica. Si citano di seguito le fasi più recenti. Ha fatto un POB approvato il primo febbraio 2021 poi successivamente prorogato il 17 gennaio 2023 con scadenza 18 gennaio 2024, a cui è seguito un aggiornamento delle analisi di rischio approvate con determina del 26 gennaio 2024. Relativamente alle strutture murarie a confine, l'operatore ha effettuato degli ulteriori



interventi di messa in sicurezza d'urgenza nel mese di giugno 2024. Per quanto riguarda il dato che lui, che il Consigliere cita, cioè "Il più grave di quello della ex Pensotti dove la concentrazione di microgrammi/litro risultava altissima", quindi 400 volte oltre il limite. Relativamente al sito della ex Pensotti di Via XXIX Maggio si rileva l'avvenuta bonifica mediante scavo ed asportazione del terreno, giusto certificato emesso dalla Provincia di Milano in data 02/10/2017. Quindi, chiedo la prossima volta al Consigliere, prima di citare un sito dichiarandolo, diciamo così, con dei gravi problemi di criticità ambientali legati al cromo, di prendere le adeguate informazioni presso gli uffici. Anche perché sappiamo tutti che, avendo provveduto alle bonifiche, quindi essendo rientrato assolutamente nella tabella A, ci sono degli operatori che stanno intervenendo sul territorio, che hanno investito dei soldi e non bisogna nel modo più assoluto gettare sulla popolazione qualsiasi forma di, come dire, dubbio rispetto al sito, oggetto tra l'altro di interventi edilizi. Per quanto riguarda le analisi più recenti della concentrazione che è superata costantemente sia pure con valori variabili, così come dichiara il Consigliere, e poi riporta a seguire tutta una serie di tabelle, ci tengo a dire che i dati riportati si riferiscono ai piezometri analizzati... Scusi, realizzati, per il monitoraggio della bonifica in corso presso il sito della ex Zanzottera. La profondità dei piezometri e le finestrature per effettuare i prelievi sono state realizzate per tale scopo e si riferiscono alla prima falda dell'acqua non utilizzata per i consumi umani. Questa è una cosa importantissima, perché non bisogna far passare il concetto presso la popolazione che problemi che possono anche esistere, esistono e vengono monitorati da sempre dal Comune di Legnano in accordo con ARPA e tutta una serie di Enti preposti a questa specifica attenzione, diciamo così, possono in qualche modo e debbano in qualche modo contaminare l'acqua che tutti i cittadini bevono. Sono due tipologie di falda diverse, sono a livelli diversi e nel modo più assoluto non bisogna far passare il concetto alla popolazione che queste cose stiano portando dei gravi danni all'acqua che ogni cittadino preleva dal proprio rubinetto. Questa è una cosa fondamentale, bisogna essere molto chiari, non bisogna gettare allarmismo. Detto questo, dai rilievi piezometrici eseguiti in condizioni (inc.) durante il sopralluogo si evince una soggiacenza media della falda pari a 35,15 metri compresa tra il valore massimo di 35,42 nei piezometri di Via Flora e il valore minimo di 34,65 nel piezometro PZ1 a monte di Via Lodi. La recente relazione tecnica redatta da ARPA, di cui abbiamo tutti i protocolli, è stata fatta il 08/10/2024, riferita ai campionamenti effettuati in data 04/07/2024, hanno riscontrato quanto segue. Per quanto riguarda il piezometro a valle sito in Via Flora, ubicato a valle del pozzo di sbarramento, parametro cromo totale rilevato in concentrazione pari a 370. e cromo esavalente rilevato in concentrazione pari a 350 Sappiamo tutti che il riferimento è 5 microgrammi, quindi che ci siano questi valori alti è noto e di questa cosa da sempre si sta,



diciamo, si stanno facendo tutta una serie di operazioni. Per quanto riguarda il piezometro 1 a monte esterno del sito con il parametro cromo totale, anche qui si superano ovviamente le concentrazioni purtroppo, è pari a 369 microgrammi mentre il cromo esavalente rilevato in concentrazione è pari a 361. Ricordo che il limite massimo è 5, quindi comunque molto alti. Il pozzo di sbarramento per il parametro cromo totale rilevato in concentrazione pari a 154 e il cromo esavalente rilevato in concentrazione pari a 150. La composizione della falda cittadina, chiede, comporta quindi rischi sanitari e ambientali inaccettabili? L'inquinamento accertato presso il sito dell'ex Zanzottera riguarda solo la falda superficiale, cioè la prima falda, e non ha mai interessato la seconda falda, quella da cui si attinge per la distribuzione dell'acqua potabile. Il continuo controllo analitico della seconda falda svolto negli anni ha sempre evidenziato l'assenza di cromo esavalente. La seconda falda quindi è sicura, non vi sono rischi per i cittadini. La prima falda non viene utilizzata dai cittadini per il consumo umano. Quindi, dobbiamo essere su queste cose molto molto precisi. Per quanto riguarda invece, la domanda che dice che: il Comune ha comunque il dovere di ricercare le fonti di inquinamento, i responsabili e i proprietari interessati, ricordiamo l'articolo 254 del decreto legge 252 del 2006, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni nella loro totalità, quindi non solo il Comune, che nell'esercizio delle proprie funzioni individuano siti nei quali accertino che i livelli di contaminazione sono superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione ne diano comunicazione alla Regione, alla Provincia e al Comune competente. La Provincia, ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, dopo aver svolto le opportune indagini volte ad identificare il responsabile degli interventi di superamento e sentito il Comune, diffida con un'ordinanza motivata il responsabile delle potenziali contaminazioni di provvedere ai sensi di legge del presente titolo. L'ordinanza di cui al comma 2 è comunque notificata anche ai proprietari del sito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 253. Se il responsabile non sia individuabile o non si provveda o non provveda il proprietario del sito né altro soggetto interessato agli interventi che risultassero necessari, ai sensi delle disposizioni di cui al presente titolo, sono adottati dall'Amministrazione competente in conformità quanto disposto dall'articolo 50. ARPA Lombardia ha redatto relazioni circa il monitoraggio delle acque, relazione pervenuta in data 27/11/2023 e successivamente integrata e perfezionata su richiesta di Città Metropolitana di Milano. La campagna di monitoraggio si è svolta nella primavera 2023 su pozzi e piezometri distribuiti uniformemente sul territorio lombardo. Scopo della relazione è anticipare le segnalazioni, ai sensi dell'articolo 244 del decreto legge 252 del 2006, per il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nonché informare a riguardo il confronto dei valori soglia. I prospetti allegati indicano i punti in cui sono stati rinvenuti i superamenti ed i valori di tale superamenti rispetto alla CSC del limite



riportato. A documentazione allegata si riportano i seguenti superamenti che sono legati sostanzialmente a segnalazioni a partire dal 29/07/2016 e riguardano i siti della Duplomatic e abbiamo le indicazioni del superamento. Poi Città Metropolitana di Milano, nella nota pervenuta il 27 marzo 2024, non essendo stati evidenziati elementi nuovi e utili all'avvio dell'istruttoria, conferma che non è possibile dare seguito alle procedure di individuazione del responsabile della contaminazione secondo i disposti della norma. L'attività di monitoraggio viene effettuata sull'acqua di pozzi e piezometri a valle di qualunque trattamento e non riguarda valutazioni sulla potabilità dell'acqua, materia di competenza dell'azienda di tutela della salute e regolamentata dalla normativa di settore. Da rilievi piezometrici eseguiti... (Presidente del Consiglio: Scusate, chiedo alle persone che sono fuori dall'aula consiliare di abbassare gentilmente la voce, perché disturbano i lavori in aula. Grazie.) Ok. Detto questo, chiedeva: che dia informazioni sulla falda acquifera inquinata dal cromo esavalente fornendo notizie sulla loro localizzazione e sull'estensione delle analisi che evidenziano la violazione dei limiti di legge. Si riportano di seguito i dati relativi agli ultimi accertamenti effettuati da parte di ARPA Lombardia e procedimenti di bonifica in corso con accertata presenza di cromo esavalente. Stiamo parlando della ex Zanzottera. La relazione tecnica di ARPA, che ha fatto il 08/10/2024, riferita ai campionamenti effettuati in data 04/07/2024, hanno riscontrato quanto segue, e sono i superamenti di cui vi ho parlato prima, quindi per quanto riguarda il cromo esavalente i 350 mg per il PZ, i 361 per il PZ1 e il 150 per il pozzo di sbarramento. Poi ci chiede: il Comune se ha individuato i responsabili e chi è tenuto alla bonifica della falda, i proprietari responsabili dell'inquinamento hanno avviato le attività di bonifica, ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 152 del 2006. Gli stessi sono obbligati per legge alla bonifica dei siti, quindi i riferimenti ci sono. Riferisca se sussiste il pericolo che il cromo esavalente possa penetrare nella seconda falda anche attraverso le numerose perforazioni e prelievi dell'acqua potabile. Rispondo che l'inquinamento accertato presso il sito ex Zanzottera e per il sito ex Volonterio riguarda solo la falda superficiale, quella che viene chiamata prima falda, e non ha mai interessato la seconda falda, quella da cui si attinge per la distribuzione dell'acqua potabile. Il continuo controllo analitico della seconda falda svolto negli anni ha sempre evidenziato l'assenza di cromo esavalente. La seconda falda, quindi, è sicura e non vi sono rischi per i cittadini. La prima falda non viene utilizzata dai cittadini per il consumo umano. Poi chiede: dichiarare se intende dare informazione ai cittadini sui pericoli ambientali e sanitari provenienti dall'acqua di prima falda, non risultano rischi sanitari legati all'utilizzo industriale dell'acqua di prima falda. Dica se ha preso contatto con Regione per valutare la necessità di un intervento sostitutivo per reperire i finanziamenti necessari alle bonifiche. Attualmente i proprietari responsabili dell'inquinamento hanno avviato le attività di

bonifica, ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 152 del 2006, quindi non è necessario intervenire d'ufficio. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Brumana, se vuole intervenire. A lei la parola, prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Grazie Presidente. Sono totalmente insoddisfatto delle dichiarazioni dell'Assessore. Anziché rispondere puntualmente all'interrogazione ha fatto una grande confusione. Grande confusione innanzitutto sulla questione della falda, della bonifica dei terreni tra la prima e la seconda falda. Voglio precisare che nell'interrogazione si fa riferimento sempre alla prima falda e a potenziali futuri rischi di frattura dello strato di argilla che separa le due falde, ma sono visti in futuro, non si dice che in questo momento ci possano essere rischi di questo genere. L'Assessore dice "Il Consigliere veda di informarsi". Assessore, s'informi lei, perché stasera ha detto un sacco di castronerie. Sulla questione dell'ex Pensotti io non ho scritto che il terreno dell'ex Pensotti adesso è impegnato. Ho scritto che nel 2010 presentava non il terreno ma la falda sottostante, che è una cosa completamente diversa, quel dato allucinante di 2133 microgrammi. Dati più recenti non ne ho, ho fatto riferimento agli altri valori della prima falda. La prima falda è una cosa enorme che comincia quasi a Castellanza e finisce a Busto Garolfo, ha poi attraversato tutta la parte, diciamo così, nord-ovest di Legnano, San Giorgio e Canegrate. Presenta questi problemi e, come qualcuno ha definito, è una bomba ecologica, un fiume avvelenato, una quantità di cloro esavalente, che è un prodotto pericolosissimo, da fuori di testa. Lei dice: non vi sono pericoli sanitari sulla prima falda. Va benissimo, pericoli sanitari immediati potrebbero non essersi, però sarebbe opportuno che vengano adottati, magari di concerto con gli altri Comuni, provvedimenti interdittivi per vietare l'uso dell'acqua della prima falda, uso dell'acqua della prima falda che storicamente le nostre industrie hanno sempre fatto pur essendo estremamente inquinato. La Tosi prelevava milioni di metri cubi di acqua dalla prima falda a suo tempo. Tra l'altro, questo fenomeno del prelievo dell'acqua della prima falda contribuiva a diminuirne l'inquinamento paradossalmente però quel cromo esavalente è andato in giro. Adesso nella prima falda possono esserci aperti nei pozzi che possono essere usati per l'irrigazione: occorrono dei

provvedimenti che vietano l'apertura dei pozzi nella prima falda, magari accertarsi che lo facciano anche gli altri Comuni a valle. Il problema è innanzitutto quello di avere una cognizione precisa che l'Amministrazione Comunale di Legnano non ha, e neanche gli altri enti interessati non hanno, della complessità della prima falda, sapere se vi sono pozzi, pozzi in attività, di sapere le concentrazioni non solo in quei luoghi che io, che sono tra loro vicini oltretutto, che ho evidenziato nella mia relazione. Poi, vede, c'è un problema di inquinamento del suolo che è ancora peggiore rispetto all'inquinamento della prima falda. Lei ha citato il caso della ex Zanzottera e proprio in quella zona ci sono stati affioramenti di cloro esavalente sulle pareti degli edifici in forma di sali minerali che sono friabili, vengono dispersi e possono essere respirati da bambini, da persone che passano da quelle parti. Il cromo esavalente è pericoloso al contatto, è pericoloso se ingerito, è micidiale se respirato. Guardate che il valore limite è 5 microgrammi, 5 milionesimi di grammo, milionesimi, quindi mi auguro che nessuno respiri un grammo di quel cromo esavalente perché in quell'occasione sarebbe in serio pericolo la sua salute. Dire, così, che non vi sono pericoli dell'inquinamento è veramente una risposta che fa cadere... (Presidente del Consiglio: Consigliere, deve apprestarsi a concludere. Grazie.) Ora si deve intervenire, vedere tutti gli affioramenti che ci sono del terreno, avere una cognizione precisa della prima falda, precisa, dettagliata e vasta. Non si può rispondere come ha risposto lei. Le dico solo una cosa: il 26 settembre 2019 nella riunione del Comitato Tecnico dove ha partecipato ATS, ATA, ARPA, eccetera, ATS ha segnalato forse per la prima volta, poi ha segnalato altre volte, l'estrema pericolosità dell'inquinamento del terreno... (Presidente del Consiglio: Consigliere, deve concludere.) Ha chiesto interventi urgenti. Lei ancora oggi non ha capito che vanno fatti questi interventi urgenti. La saluto. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, una breve replica dell'Assessore. Prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Allora, Avvocato Brumana, sappiamo perfettamente, perché ce lo ha anche scritto come Amministrazione, che lei è l'avvocato di una delle parti in causa e che i dati li chiede al Comune di Legnano, tanto che ha fatto due accessi agli atti, poi ci ha scritto, perché gli è stato chiesto di precisarlo, che li faceva come Consigliere Comunale, quindi i dati il Comune di Legnano li ha.

Tanto è vero che lei ce li sta chiedendo. Non siamo, come dire, assolutamente non sul pezzo, sappiamo esattamente cosa è successo, viene continuamente monitorato questo sito, il proprietario sta facendo delle bonifiche, ovviamente le bonifiche richiedono tutta una serie di interventi che vengono monitorati, non solo dal Comune di Legnano ma anche da ARPA. Ci sono stati degli altri tavoli tecnici oltre a quello che lei ha citato, e lo sa perfettamente perché ci ha anche richiesto l'ultima documentazione di questo tavolo, che non c'è ancora arrivata la relazione e glielo abbiamo anche scritto e lo sa. Quindi, come dire, far passare il Comune di Legnano e i suoi uffici come una serie di persone che, come dire, non sono attente alla salute pubblica e non sono attente al monitoraggio di questi siti è assolutamente irrispettoso nei confronti di tutta la gente che ci lavora. Ma non solo lavorano al Comune di Legnano, perché il Comune di Legnano lavora in stretta sinergia con ARPA, che è il Dipartimento che sappiamo tutti che si occupa di queste cose. Detto questo, lei può tranquillamente dire quello che ritiene giustamente di dire, però che il Comune non sia sul pezzo, che non si interfacci con ARPA, che non abbiamo la documentazione, quando lei stesso la chiede, mi sembra veramente fuori luogo. Questa è l'unica cosa che mi sento di dire. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Non vedo nessuna... Ok, non c'è nessuna risposta ulteriore, pertanto chiudiamo... Consigliere Brumana, a lei.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Chiedo la parola per fatto personale. Il fatto che io nella mia attività... (Presidente del Consiglio: Non è un fatto personale. E' una replica che le do per rispondere all'Assessore. Prego.) Ha attaccato anche sul fatto che io assisto una persona coinvolta in questa vicenda, che mi fare una cosa decisamente irrilevante. Allora, ricordo, io ho fatto riferimento adesso a un atto del 2019, sono passati 5 anni, si parlava di estrema urgenza. Estrema urgenza in 5 anni non ci sta, è molto più breve, non sono cinque settimane, sono 5 anni. Che Zanzottera stia cercando di bonificare, a parte che ha interrotto le operazioni di bonifica della falda perché la falda è un lago grande da Castellanza a Busto Garolfo ma poteva andare dentro e bonificare solo sotto il suo, bisogna distinguere il terreno dalla prima falda. Ora sul terreno Zanzottera la bonifica la faccia, se non la fa Zanzottera la farà il Comune, sulla falda non può essere...

(Presidente del Consiglio: Consigliere Brumana, non può fare altri 5 minuti di intervento. Brevissimo, chiuda.) Sulla falda è una questione intercomunale, è una questione gigantesca, non possono essere queste. Non ho accusato i dipendenti comunali, io dico che manca la sensibilità politica su un fatto enorme, una bomba che sta sotto i nostri piedi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ok, chiudiamo il punto all'ordine del giorno, punto 2.

3

Punto 3 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: IGIENE E DECORO URBANO
DEL CENTRO CITTADINO E DI ALCUNE PERIFERIE**

Apriamo il punto 3: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Fratelli d'Italia" ad oggetto: Igiene e decoro urbano del centro cittadino e di alcune periferie".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde l'Assessore Bianchi. Prego Assessore.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera al pubblico in sala e a chi ci segue da casa. Per questa interrogazione si fa riferimento ad alcune segnalazioni di degrado nel centro cittadino, in particolar modo ad alcuni episodi di presenza di topi verso il finale di quest'estate. Per rispondere innanzitutto segnalo che dopo la segnalazione dei residenti e dei commercianti ci sono stati diversi sopralluoghi, sia della Polizia Locale che dell'Ufficio Ambiente, in particolar modo in un sopralluogo della Polizia Locale del 28 di agosto si raccoglieva appunto la segnalazione in merito ai roditori e in particolar modo alla presenza di

un esemplare o due, ovviamente non era facile capirlo, in corrispondenza delle aiuole che ci sono nei pressi dei due portici all'inizio di Corso Magenta. Sicuramente sappiamo che il caldo estivo e il cattivo odore che i rifiuti che si depositano la sera per la raccolta differenziata possono essere un po' un motivo di, come dire... Sono una situazione per la quale vengono attirati, appunto, questi ratti. Ad ogni modo, dopo il sopralluogo è stato attivato il servizio di disinfestazione e sono state posizionate le esche nelle aree citate e, quindi, è stata monitorata la situazione. Per quanto riguarda in generale le azioni che il Comune mette in atto per evitare il proliferare di situazioni come questa, che sia in centro o che sia ovviamente in altre parti della Città, gli strumenti sono essenzialmente tre: innanzitutto ovviamente il posizionamento di esche nei luoghi più sensibili, quindi nei pressi del fiume e nei pressi delle aree verdi per esempio; la pulizia del verde pubblico, da un lato, ma anche il monitoraggio del verde privato, dove il Comune ha un ruolo di osservazione controllo e di anche elevazione di verbali nel caso in cui un cittadino privato non mantenesse nella maniera opportuna il proprio verde. Si parla sia di abitazioni private ma soprattutto dei proprietari delle aree dismesse dove la vegetazione può crescere in maniera magari non del tutto controllata e qualche volta qualche intervento viene mancato, quindi il Comune sollecita e, qualora non venissero fatte le dovute operazioni, può anche appunto prendere provvedimenti di tipo economico che amministrativo. Quindi, sono queste le azioni. In generale sul tema della pulizia della Città ricordo che è stato rinnovato da poco il contratto di igiene urbana. Tra le principali novità è importante ricordare che alle tre spazzatrici già esistenti nel servizio esistente fino a pochi mesi fa è stata aggiunta una quarta spaziatrice per garantire una copertura più accurata delle strade cittadine, così come è stata cambiata la modalità di spazzamento manuale delle strade dando priorità alla conoscenza dell'operatore di quartiere delle zone più delicate di un'area piuttosto che di un'altra anziché affidarsi unicamente ad un calendario che rischia di essere efficace in una zona in cui, come dire, lo spazzamento è più necessario perché è una zona più frequentata, come può essere nei pressi di una scuola, nei pressi di un'attività commerciale e così via, ma magari più penalizzante e in un certo senso mal utilizzata in aree meno frequentate. Quindi, adesso il servizio impostato sulla conoscenza dell'operatore della zona che sa quali sono le zone più sensibili e le va a coprire indipendentemente dai giorni del calendario della settimana. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Carvelli, si deve prenotare. Perfetto. A lei la parola, grazie.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente e grazie all'Assessore per le spiegazioni. Allora, prima di tutto una premessa doverosa: queste segnalazioni ci sono arrivate quest'estate, abbiamo preferito noi, diciamo, mettere un po' in stand-by il tema perché chiaramente non volevamo portare in Consiglio un tema che poteva in qualche modo comunque ledere anche, diciamo così, l'entusiasmo di alcuni frequentatori del centro cittadino se, insomma, il problema topi magari in quel periodo poteva andare un attimino fuori controllo. Quindi, abbiamo preferito tenere tutto un attimino più tranquillo e rivalutare la situazione soltanto a bocce ferme, tanto è vero che l'interrogazione poi ha fatto le domande puntuali per questo motivo, alle quali comunque lei ha risposto e per questo la ringrazio. Io sinceramente, al di là poi delle mere risposte, inizierei a pensare un attimino più al domani. Lei ha fatto un riferimento al nuovo contratto di igiene urbana che ha portato, al di là della quarta spaziatrice, anche qualche novità nella gestione della pulizia della Città, dove si è andato a responsabilizzare un attimino più gli operatori piuttosto che andare a seguire delle logiche che si utilizzavano un tempo. Io le dico quello che ho visto quest'estate. E' vero, quest'estate è stato caldo, ha piovuto poco, quindi tanta gente si è riversata in centro e quando tanta gente si riversa in centro, proprio perché purtroppo noi abbiamo anche una pavimentazione che si sporca facilmente, lo sporco è proliferato. Le macchie, i gelati a terra, tutto ciò che fondamentalmente abbiamo visto, per quanto possa essere naturale in un periodo come quello estivo, a mio avviso non può essere sopportato in silenzio, cioè noi non abbiamo mai visto l'isola pedonale sinceramente così trasandata. Io non so dirle se questa trasandatezza è figlia di questo nuovo cambio, diciamo, di questo cambio di paradigma che voi avete utilizzato per la pulizia della Città o se è conseguente ad altre problematiche che a mio avviso... Insomma, quantomeno non le conosco, quindi presuppongo che non vi siano. Tra l'altro questa sensazione che le sto riportando è esattamente quello che ci dicevano tutti i frequentatori del centro quando li incontravamo sia nell'area sia al di fuori, insomma, della zona centrale della Città. Quindi, questa è più di una sensazione è questo il problema. E' chiaro che nel momento in cui la Città si sporca e per qualche motivo non viene pulita in maniera efficiente o ci sono delle problematiche su alcune zone per quello che concerne la pulizia, il proliferare poi di animali infestanti diventa anche una logica conseguenza, comunque vengono attratti, l'ha detto giustamente anche lei, è inevitabile. Quindi, a fronte di queste situazioni, in genere poi il problema che andiamo a porre, oltre a quello del decoro che è un problema chiaramente tipico, si può porre anche poi quello che è il rischio concreto per la salute pubblica ma anche



per le attività che fanno ristorazione. Pensiamo a quelle attività che sono sottoposte magari a controlli ASL, se per caso scappa qualche animale o qualche insetto di troppo in alcune zone, perché ci sono dei problemi magari nella zona attinente all'attività commerciale, insomma, anche l'esercente si va a prendere dei rischi non indifferenti, magari nonostante abbia fatto tutto in maniera precisa e puntuale. Detto questo, io mi auguro che, diciamo, alcune situazioni imbarazzanti, viste in centro e sentite dai miei concittadini e accadute in quest'estate, proprio relative alla presenza di questi animali e altre situazioni connesse, e non si ripetano, quindi mi auguro che la situazione migliori. In questo momento mi ritengo insoddisfatto ma per il semplice motivo che la soddisfazione preferisco che me la dia, appunto, i miei concittadini nel momento in cui vedranno una Città un attimino più pulita sia in centro che nelle periferie. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Chiudo il punto all'ordine del giorno.

4

Punto 4 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ODORI MOLESTI DALL'IMPIANTO BIOGAS DI VIA NOVARA

Apro il successivo, che è: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Fratelli d'Italia" ad oggetto: Odori molesti dall'impianto biogas di Via Novara".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde l'Assessore Fedeli. Prego Assessore.

**LORENA FEDELI**

Assessore

Allora, mi chiedono di relazionare in merito alle verifiche effettuate e attivate dal Comune di Legnano nel periodo antecedente l'esposto recentemente protocollato. Fra l'agosto 2022 e fine settembre 2022 sono pervenute agli enti dell'Amministrazione Comunale diverse segnalazioni di molestie olfattive. Sono stati istituiti i Tavoli Tecnici nelle date del 10 agosto 2022 e del 6 settembre 2022 ai quali hanno partecipato gli Enti interessati, tra cui ARPA Lombardia. In data 8 marzo 2023 è stato convocato un ulteriore Tavolo Tecnico al quale non hanno partecipato gli Enti. Nel tavolo si è discusso dello stato delle attività in corso atte alla risoluzione della criticità ormai nota rappresentata dalle emissioni odorigene provenienti dall'impianto. La società Asja Ambiente Italia Spa, allora gestore dell'impianto perché ora è cambiato, ha proposto quale intervento mitigativo per la risoluzione della problematica la copertura delle vasche di trattamento delle acque. Tale soluzione è stata condivisa con gli Enti partecipanti ai Tavoli Tecnici. A conclusione dell'iter amministrativo, necessario per l'assenso degli Enti alla realizzazione della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, che ricordo rilascia Città Metropolitana e non il Comune di Legnano, Asja Ambiente Italia Spa ha realizzato un intervento di copertura delle vasche, con fine lavori il 30 giugno 2023 e collaudo il 14 luglio 2023. La società Biowaste CH4 Legnano Srl, che è subentrata alla società Asja Ambiente Italia Spa, con protocollo interno del Comune di Legnano del 13 settembre 2023 ha comunicato il subentro. Alla data del 8 febbraio 2024 non risultano pervenute al protocollo nostro interno ulteriori segnalazioni di molestie odorigene. Sono comunque continuati gli incontri tra l'Amministrazione, i gestori dell'impianto e i referenti di AMGA, con i quali sono stati eseguiti i sopralluoghi presso l'impianto. E' stato organizzato un sopralluogo alla presenza dei cittadini che si sono resi attivi per il monitoraggio delle molestie olfattive. In data 18 settembre 2024 è pervenuta comunicazione da parte della società Biowaste CH4 Legnano Srl con la quale comunicava che la sezione di depuratore delle acque reflue operante presso l'impianto, quello che è stato oggetto di copertura per intenderci, è stato messo in stato di manutenzione perpetuo fino alla messa fuori servizio dello stesso. In tale assetto operativo i reflui liquidi provenienti dall'impianto che conferivano al depuratore sono gestiti come rifiuti e smaltiti presso i centri autorizzati con il Codice ER 161002, che è il codice rifiuti di riferimento. Poi chiedeva di relazionare in merito all'esposto presentato in data 28 settembre. L'esposto formulato dal Consigliere Stefano Carvelli è pervenuto il 30 settembre 2024 e successivamente si sono susseguiti i seguenti passaggi. Con nota di ARPA Lombardia primo ottobre 2024 indirizzata a Biowaste CH4



Legnano Srl nella quale si richiedeva alla società di verificare, cito testualmente: "L'insorgenza presso l'impianto di eventuali anomalie e malfunzionamenti nella mattinata del 28 settembre 2024 o nei giorni precedenti, di mettere in atto tempestivamente tutti gli interventi impiantistico-gestionali necessari a risolvere tale contingente criticità e, visti i numerosi eventi odorigeni precedenti lamentati dai reclamanti, di pianificare tutte le opportune misure al fine di evitare che tali eventi si ripetano in futuro. La società dovrà trasmettere a Città Metropolitana, autorità competente in materia di azienda soggetta ad AIA - perché è soggetta a un'Autorizzazione Integrata Ambientale - al Comune per conoscenza e alla scrivente agenzia, relazioni in merito a quanto sopra esposto". Con nota del 3 ottobre 2024 la società, di riscontro alla nota di ARPA Lombardia "Segnalazione odori molesti" del 28 settembre 2024, con la quale società rileva di aver effettuato tutte le verifiche interne di competenza, e nello specifico: ha intervistato i dipendenti presenti nell'impianto il 28 settembre 2024, i quali hanno riferito che nella predetta data non si sono registrati eventi di odori molesti; ha verificato tutti i componenti dell'impianto, in particolare i sistemi di trattamento aria, registrandone il corretto funzionamento; ha verificato tutti i movimenti dei reflui in uscita dall'impianto riscontrando l'assenza di smaltimenti; ha verificato l'elenco degli interventi di manutenzione riscontrando che alla data del 28 settembre 24 non erano in corso presso l'impianto interventi in grado di generare, anche potenzialmente, emissioni di odori molesti. La relazione di servizio di sopralluogo di Polizia Locale è stata effettuata in data 30 settembre 2024 alle 16:22, dove si è rilevato quanto segue: che la parte esterna degli impianti in cui si rilevava senza dubbio la presenza di vari odori provenienti dalla lavorazione dei rifiuti; che all'interno di un'area chiusa, denominata "bussola", in cui stazionavano i mezzi in attesa di entrare nel capannone per conferire rifiuti ove veniva rilevato un forte odore percepibile anche all'esterno con la sola apertura delle porte; l'intero capannone con portone aperto, di cui si erano depositati i rifiuti derivanti dal C.D. verde nel quale non veniva percepito particolare odore né all'interno né all'esterno; il capannone con portoni aperti in cui vi erano depositati i lotti di compost nel quale veniva percepito in questo caso odore tollerabile. Scusate. Da sopralluogo emergeva sicuramente la presenza di un forte odore caratteristico del materiale trattato nelle lavorazioni e verosimilmente, in condizioni atmosferiche particolari, l'odore potrebbe essere trasportato all'esterno dell'area raggiungendo potenzialmente il centro abitato. Poi ci chiede di attivarsi, Carvelli, nel caso in cui non lo avessimo ancora fatto con gli organi regionali competenti, sollecitandoli ad effettuare operazioni di approfondimento. La Polizia Locale in data 8 ottobre 2024 ha richiesto un sopralluogo tecnico al fine di effettuare un sopralluogo con ARPA Lombardia. In data 10 ottobre 24 ARPA comunica che effettuerà un sopralluogo presso l'impianto in data 10 ottobre

24 alle ore 10:00, dell'esito del quale sopralluogo ARPA non ha ancora attualmente fornito riscontro al Comune, quindi non so relazionare. Per quanto riguarda invece la richiesta di verificare se Aemme Linea Ambiente abbiamo messo in atto tutti gli accorgimenti necessari per proteggere gli operai che lavorano nella piattaforma ecologica, vi leggo cosa ci ha scritto Linea Ambiente: "Confermiamo che sono arrivate segnalazioni di odori ai nostri operai. Anzi, abbiamo dato loro indicazioni di segnalare quanto percepiscono degli odori molesti, anche perché c'è un tema di monitoraggio della frequenza degli accertamenti dell'evento. Allo scopo, abbiamo istituito un apposito registro per la raccolta di queste segnalazioni. Sull'entità del fenomeno, che ovviamente non sarebbe relativo alla sola area interna della piattaforma e solo agli operatori di Aemme Linea Ambiente, tutte le verifiche fatte dagli enti preposti all'impianto non rilevano criticità. L'AIA dell'impianto prevede il monitoraggio degli odori e le verifiche previste sono state eseguite. Di recente, c'è stata anche una verifica di ARPA che, a quanto comunicato dall'impianto ad ALA, non ha evidenziato criticità o elementi che indichino temi di sicurezza o salute, quindi non sono necessari al momento particolari DPI, cioè dispositivi di protezione individuale, per gli operatori di ALA". Questo è quanto richiesto. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Grazie Assessore per le risposte puntuali. Beh, allora è chiaro che siamo felici di sapere comunque che il Comune ha iniziato un percorso con ARPA e anche la Polizia Locale si è attivata per fare delle verifiche. Anche noi abbiamo sentito comunque ARPA perché volevamo nel frattempo sincerarci delle condizioni, insomma, attuali che si stanno sviluppando. C'è stato comunicato che il sito è ancora oggetto di monitoraggio, quindi questo monitoraggio tra l'altro prevede anche un'ispezione a 360 gradi su tutto l'impianto che durerà un periodo di 60 giorni e durante questa ispezione verranno prelevati anche campioni di diversa natura a più riprese, che poi chiaramente saranno soggetto di analisi. E' anche per questo che probabilmente non è ancora arrivata una risposta, giustamente per arrivare a un dunque bisogna prendersi anche del tempo e fare tutti gli accertamenti, nel caso ripetuti in un



lasso di tempo che sia sensibile e congruo. Quindi, ben venga che comunque questo monitoraggio sia partito anche perché, come giustamente diceva l'Assessore, anche noi sapevamo che erano stati fatti dei lavori per contenere questi odori e le segnalazioni effettivamente si inseguono da diversi anni. Diciamo le cose come stanno. Non è un problema sicuramente solo dell'ultimo periodo, è un problema che è diventato ciclico da un certo punto di vista. Però è anche vero che non può essere magari, a nostro avviso, ricondotto a una suggestione collettiva, tant'è vero che ci sono gruppi di cittadini che si riuniscono puntualmente proprio per lamentarsi anche di questa situazione. In questa settimana c'è stato un incontro addirittura allargato, da quello che mi hanno detto, tra gli abitanti del quartiere San Paolo e anche Mazzafame proprio per parlare anche di queste emissioni odorigene. Quindi, che poi queste vengano, diciamo, percepite di più durante alcune fasi della giornata in base ad alcune situazioni ambientali questo noi non possiamo escluderlo, però mi chiedo se effettivamente ci sia la possibilità di mettere anche in campo delle soluzioni che possano ulteriormente mitigare questo fenomeno, esattamente come è stato già mitigato una volta non è detto che la mitigazione sia sufficiente a questo punto. Anche perché, al di là delle risposte che la società Bioenerys poi ha anche dato sulla stampa locale dopo che era stato reso pubblico il nostro esposto, ancora altri cittadini sempre sulla stampa locale sono usciti poi a contestare la stessa situazione che era stata rappresentata dalla società, quindi un problema di fatto c'è. Ecco. L'importante è che adesso il monitoraggio comunque possa portare all'analisi che serve anche per andare a suggerire poi eventualmente alla società ulteriori azioni correttive alle quali poi, insomma, loro dovranno in questo caso seguire. Siamo abbastanza fiduciosi del fatto che ARPA sappia gestire questo tipo di casistica, al di là che poi è già intervenuta su questo impianto. E' chiaro che in questa fase, che è una fase ancora interlocutoria secondo noi, non possiamo chiaramente stare né tranquilli né dirci insoddisfatti di quello che ci stiamo dicendo stasera, proprio perché le risposte di fatto credo che debbano essere date semplicemente alla luce del fatto di quello che poi ARPA andrà a stilare nella relazione e verificato poi che i risultati della stessa siano comunque corretti, inteso che non vadano magari ad evidenziare delle problematiche che sono sfuggite nel tempo, anche perché altrimenti non si spiegherebbe davvero come mai tutti questi cittadini del quartiere, ma non solo, anche gli stessi operatori della piattaforma ecologica che hanno questo registro, vadano a percepire degli odori che comunque, diciamo, sono molesti. Questo rimane un problema che effettivamente in questo momento è senza soluzione e io credo che, al di là della nostra segnalazione, che tra virgolette non dico che lascia il tempo che trova perché a qualcosa serve, ma che è stata comunque puntuale grazie comunque alle segnalazioni ricevute da altri cittadini e il Comune debba comunque costantemente monitorare, altrimenti si rischia

comunque di far sentire, almeno la parte di cittadinanza che percepisce questo problema, un attimino abbandonata a sé stessa e questo secondo noi è qualcosa che andrebbe evitato. Ho concluso. Grazie. Siamo in questo momento insoddisfatti, ma per il semplice motivo anche che non abbiamo ancora in mano tutti i risultati per dirci soddisfatti, inteso della chiusura del problema.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Allora, chiudiamo il punto all'ordine del giorno.

5

Punto 5 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: VIA NOVARA**

Adesso passiamo al punto 5. E' l'ultima interrogazione di questa fase. Anche se stiamo sforando pesantemente i termini previsti, apriamo la discussione su questo punto. Il punto 5: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Lega Salvini Premier" ad oggetto: Via Novara".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Lascio la parola all'Assessore Bianchi. Solo la 5, solo la 5. No, solo la 5, perché abbiamo già sforato i tempi. Se dovessimo metterli tutti insieme... No, non abbiamo iniziato alle 21:30, abbiamo iniziato alle 20:45. Alle 20:45 abbiamo iniziato. Assessore Bianchi, prego. A lei la parola.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente, nuovamente. Per quanto riguarda l'interrogazione del gruppo Lega su Via Novara, la prima domanda riguarda la tempistica del cantiere. I lavori sono iniziati il 15 luglio, come abbiamo avuto modo di dire in occasione anche del precedente Consiglio Comunale. I

lavori sono iniziati, pur consapevoli che stavamo per fronteggiare delle Varianti per evitare di incorrere nel rischio di perdere i finanziamenti che erano a base di questo progetto, i lavori sono proseguiti per una settimana circa, il 24 luglio sono stati interrotti e sono poi stati ripresi i lavori a fine ottobre, il 30 di ottobre. Il primo intervento è stato il posizionamento di un palo che impediva la corretta esecuzione dei lavori e stanno tutt'ora proseguendo. Andranno avanti ancora per alcuni giorni. La motivazione, come anticipavo, è legata, appunto, all'attesa per le Varianti di progetto. Il progetto infatti prevede, quello originale, prevede l'eliminazione di tutti i parcheggi ambo i lati della strada mentre, come già detto ai tempi di marzo, era intenzione di questa Amministrazione attuare questa Variante, che effettivamente stiamo adesso sviluppando e concretizzando, per fare in modo che i parcheggi sul lato destro, procedendo in direzione ospedale, venissero ripristinati, quindi preservati i 9 posti auto in questione. I lavori sono, quindi, iniziati dopo che la Variante è stata predisposta dal progettista, la perizia di Variante è stata eseguita, tutti i passaggi burocratici sono stati affrontati e, quindi, i lavori sono nel frattempo iniziati e andranno avanti ancora alcuni giorni. La seconda domanda riguarda: se ci sia ritenzione da parte dell'Amministrazione a dare seguito alle richieste avanzate dai cittadini. Come abbiamo potuto sperimentare in occasione di tutta una serie di colloqui con sia i residenti che i negozianti, sia in loco che ricevendone alcuni di loro presso i nostri uffici o anche rispondendo a telefonate ed e-mail, la principale richiesta, soprattutto nell'ottica dal punto di vista dei commercianti, è quella di aumentare la dotazione della zona di postazione a disco orario, facendo riferimento in particolare a parte di questi parcheggi, nuovi parcheggi ripristinati sulla Via Novara, e in particolare sul primo tratto di Via Ponzella, nei primi metri, dove ci sono circa 5-6 posti auto. Quindi sì, l'impegno è stato preso e sarà perseguito, quindi l'intenzione è di attuare la politica del disco orario su questi tratti di Via Ponzella da un lato e Via Novara stessa dall'altro. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliera Toia, prego. A lei la parola.

**CAROLINA TOIA**

Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo

Grazie Assessore. Chiedo scusa, non ho capito non soltanto due passaggi. I cantieri sono stati aperti in che data? 11 luglio? 15 luglio. Poi sono stati subito interrotti di fatto, giusto? ok. E poi



sono ripresi il 30 di ottobre. Quindi, comunque diciamo che tutta l'estate, tutto il mese di settembre e praticamente il mese di ottobre sono stati fermi. Ok. A questo mi ha risposto. Invece per quanto riguarda l'intenzione, io le chiedo.... Se c'è l'intenzione di dare seguito alle richieste avanzate dai cittadini e via discorrendo, lei mi ha detto di sì, mi pare però che i parcheggi siano 9 quelli che vengono realizzati. E' corretto? Prima erano 26. Ok. No, io ho capito comunque. No, io ho detto che c'erano 26 parcheggi e ne vengono realizzati 9, questa è la sostanza, quindi diciamo che c'è un parziale accoglimento delle richieste. Poi comunque so che c'è stato anche un incontro pubblico al quale io non ho potuto partecipare promosso dal Consigliere Toia e dalla Consigliera Laffusa. Immagino che le istanze avanzate in quella sede non siano state recepite. Quand'è che l'avete organizzato l'incontro? Il 26 ottobre. Quindi, lei include anche queste istanze in quelle che sono state accolte oppure no? Immagino di no. Il 26 ottobre. No, perché... Esatto. Allora, i commercianti e i cittadini si sono recati in Comune mi pare il 23 Il contrario, quindi voi state dai cittadini il 23, il 26 c'è stato l'evento pubblico. Le istanze che vi sono state avanzate il 23, semplifico, fanno parte di quelle che avete accolto oppure no? Fanno parte di quelle che avete accolto. Ok. Quindi, in totale 9 parcheggi sui 25-26 che c'erano prima. Giusto? C'è anche il discorso del disco orario, sì. Va bene. Dai, diciamo che sono parzialmente soddisfatta perché quantomeno mi ha risposto alle domande. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera. Passiamo adesso.... Certo, io oggi non accorpo le interrogazioni perché siamo andati oltremodo fuori dal tempo. Io vado avanti perché questa discussione così da bar è meglio non farla: o uno interviene o non interviene. Se ha il diritto di intervenire interviene, altrimenti non interviene. Adesso andiamo avanti, quindi procediamo con la parte relativa alle delibere.

22

Punto 22 ODG

COMUNICAZIONE DEL SINDACO RIGUARDANTE I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

Andiamo al punto 22: "Comunicazione del Sindaco riguardante i prelievi dal fondo di riserva".
Prego signor Sindaco.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Ok, grazie. Variazioni compensative di competenza e di cassa con deliberazione numero 143 del 11 giugno 2024. La Giunta Comunale ha portato una variazione compensativa di stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 427.176,35, di competenza sull'esercizio 2025 di 971.818,30 euro e di competenza sull'esercizio 2026 di 981.818,30 euro sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 1.04 "Trasferimenti correnti" e al Programma 10.02 "Trasporto pubblico locale" per il trasferimento del Contratto di Servizio dell'Agenzia Regionale del Bacino di Milano, Monza, Brianza, Lodi e Pavia. Con deliberazione 190 del 2 agosto 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 6.186 sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" e al Programma 11.01 "Altri servizi generali" per la copertura dei debiti fuori bilancio per spese processuali. Con deliberazione 189 del 2 agosto 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 13.000 sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 1.03 "Acquisto di beni e servizi" e al Programma 01.06 "Sport e tempo libero" per implementare le spese relative alla programmazione degli eventi del mese di settembre, nuova edizione della rassegna musicale di Street Festival. Con deliberazione 191 del 8 agosto 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 15.000 sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 202 "Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni" e al Programma 01.06 "Sport e tempo libero" per la necessità di disporre di due container, la cui collocazione è subordinata alla predisposizione della piattaforma in calcestruzzo armato di una linea elettrica e di altre opere complementari in sostituzione ai locali utilizzati da parte delle associazioni sportive che usufruiscono del centro sportivo di Via Amicizia. Con deliberazione 189 del 2 agosto 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 3.200 sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" e al Programma 01.06 "Sport e tempo libero" per lo spostamento della data di un evento previsto il 21 giugno che è stato rinviato al 19 luglio, causa maltempo, e conseguente aumento dei costi di gestione. Con deliberazione 215 del 11 settembre 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 3.027 sui capitoli di spesa appartenenti al



Macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e al Programma 11.01 "Altri servizi generali" per l'aggiornamento nell'annualità 2024 del Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024/2026. Con deliberazione numero 239 del 8 ottobre 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 5.286 e di competenza sull'esercizio 2025 di euro 1.325 sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e al Programma 06.01 "Ufficio Tecnico" per meglio allocare le risorse per spese di personale e al Programma 07.01 "Elezione consultazioni popolari, anagrafe e stato civile" per incrementare le risorse da destinate al rimborso alla Regione Lombardia delle somme incassate in eccesso relativamente alle consultazioni elettorali regionali del 12-13 febbraio 2023. Con deliberazione 261 del 5 novembre 2024 la Giunta Comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2024 di euro 30.100 sui capitoli di spesa appartenenti al Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" e al Programma 04.12 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" per meglio allocare le risorse al fine di assicurare la prosecuzione delle progettazioni a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Chiudo il punto all'ordine del giorno.

23

Punto 23 ODG

APPROVAZIONE VERBALI DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTE DEL 24 SETTEMBRE 2024 E 15 OTTOBRE 2024

Passiamo al punto 23: "Approvazione verbali di Consiglio Comunale sedute del 24 settembre 2024 e 15 ottobre 2024".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non sono pervenute osservazioni in merito e, secondo il Regolamento, i verbali vengono considerati approvati. Chiudo il punto all'ordine del giorno.



24

Punto 24 ODG

RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

24/09/2024, N. 228, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, AVENTE A OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000, AL DUP 2024-2026 E AI RELATIVI ALLEGATI, APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA E DI PEG." APPROVAZIONE

Apro il successivo punto 24: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale del 24 settembre 2024, efficace ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Variazione al bilancio previsione 2024/2026, ai sensi dell'articolo 4.2, comma 4, del decreto legislativo 267/2000 e relativi allegati, applicazione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 e conseguente variazione di cassa e di PEG". Approvazione".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il punto è aperto. Lascio la parola all'Assessore Benetti che illustra la delibera.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, buonasera a tutti e a tutte, a quanti ci seguono da casa e a quanti sono qua in Consiglio. Come ben sapete, perché non è la prima volta che appunto in un Consiglio Comunale ci troviamo a dover ratificare una variazione di Giunta. Le variazioni di Giunta possono essere fatte qualora si ravvisino motivi d'urgenza per poter sbloccare o meglio allocare alcune somme di bilancio, salvo successivamente da TUEL l'essere poi ratificate entro 60 giorni in sede di Consiglio Comunale. Qua stiamo parlando di una delibera di Giunta, appunto, del 24 settembre 2024, quindi il termine dei 60 giorni è rispettato, e vi elencherò di questa delibera



le principali voci, ovvero quelle superiori a 100.000 euro, come è stato fatto poi in Commissione dal Dirigente. Qualora poi ci fossero approfondimenti o altri tipi di discussioni siamo qua, chiaramente anche disponibili a reintervenire. Partiamo dalla previsione di risorse sia relative all'entrata e poi alla spesa sia sul Titolo Primo e sul Titolo Secondo per 118.500 euro per il progetto "X Factory", che è un progetto appunto legato alle politiche giovanili dello sport e tempo libero relativo a un bando, un finanziamento che è stato ottenuto da questa Amministrazione per poter reinserire i giovani cosiddetti NEET, quindi che in questo momento non sono né impiegati in termine lavorativo né stanno studiando, progetto in condivisione anche con le altre diverse realtà del territorio, di cui siamo anche contenti di poter dire essere stati finanziati. Successivamente andiamo a riconoscere in entrata al Titolo Quarto delle entrate in conto capitale in spesa al Titolo Secondo un milione di euro per acquisizione gratuita di oggetti di valore provenienti da un legato testamentario, 330 euro anche questi in entrata e in spesa legati al contributo regionale per il funzionamento delle Case Rifugio e dei Centri Antiviolenza. In ultima analisi, andiamo a riconoscere un'allocazione, un impegno, un'erogazione di avanzo libero per 110.625 euro di cui 11 euro per i rimborsi delle elezioni del Consiglio Regionale del febbraio 23, in quanto siano state incassate le somme in eccesso che vanno restituite poi alla Regione, per quel che riguarda 5.800 euro l'erogazione degli incentivi al personale, e questi 5.800 euro provengono da avanzo vincolato relativo ai rimborsi dei Comuni aderenti alla CUC, per 38.000 euro invece quota di avanzo vincolato destinato, appunto, dai proventi delle sanzioni amministrative di violazione del codice della strada, che verranno poi fino a finanziare l'acquisto di attrezzature hardware e software per la Polizia Locale, invece 45.000 euro di avanzo di amministrazione liberamente destinato agli investimenti e 10.000 euro da permessi costruire o oneri di urbanizzazione. Queste sono le voci principali di queste delibera di variazione che andiamo a ratificare, appunto, in questa serata. Vi ringrazio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Dunque, è aperta la discussione. Chi vuole intervenire? 10 minuti di tempo. Prego Consigliere Sassi.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Nell'anticipare il voto favorevole il nostro gruppo, mi permetto di sottolineare uno di questi interventi, visto che è stato citato, questo progetto "X Factory" sui NEET. Lo evidenzio perché serve una mano anche da parte della Città, l'Amministrazione ha avuto la capacità di intercettare un'opportunità di intervento per questa popolazione di giovani che sempre aumenta dai dati che ci sono, le preoccupazioni sui giovani sono tante. L'intervento prevede varie azioni e la Città, quindi prendo l'occasione di questo Consiglio, può dare un contributo in vario senso, anzitutto a individuare queste persone, questi giovani, perché agganciarli non è così facile. All'inizio sono i giovani che non hanno ancora, come è stato detto, un inserimento né a scuola né a lavoro né in formazione che sono un po' indefiniti, e davvero ce ne sono sempre di più, per esperienza professionale lo vedo, e individuarli personalmente è complicato. La seconda cosa importante è un contributo anche nell'intervento, ad esempio, per l'inserimento lavorativo ad aziende, realtà e associazioni che vogliono dare una mano a questo progetto e sono molto importanti. Quindi, credo che sia una variazione che porta dentro tanti valori. Sottolineo questo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Sassi. Ci sono altri interventi? Non vedo prenotazioni, pertanto... Consigliere Carvelli, a lei la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Siamo qua a discutere l'ennesima variazione di bilancio, Assessore Benetti. Vado a cogliere un aspetto che mi è piaciuto molto di questa variazione, ovvero la previsione per l'esercizio 2024 per complessivi 38.000 euro e spicci per l'acquisto di attrezzature software, gestionali e hardware per sistemi di videosorveglianza. Ecco, gli investimenti chiaramente vanno sempre bene quando sono legati alla sicurezza. C'è solo un problema, che c'è un po' di sbilanciamento. Voi state investendo tantissimo in sistemi di videosorveglianza che, per carità, va anche bene, ribadisco, ma ci piacerebbe vedere anche una variazione di bilancio dove vengono investiti i soldi non solo per la sicurezza passiva, che ribadisco è



sempre meglio di niente, ma anche per quella attiva. La prima cosa che mi passa in mente, così lo dico su due piedi, è l'unità cinofila, visto che la somma investita nella variazione e le convenzioni recenti con altri Comuni in tema di sicurezza urbana ci potrebbero aiutare a dividerne anche poi non soltanto l'uso ma anche il costo, rendendola economicamente sostenibile. Perché no, insomma, questa cifra andava bene anche per quel tipo di investimento lì, valeva la pena ricordarvelo secondo me. A nostro avviso, al di là delle mozioni presentate in Consiglio Comunale, i vantaggi che si otterrebbero con una soluzione di questo tipo sarebbero tali da migliorare non solo la sicurezza percepita ma anche quella effettiva nel nostro territorio. Grazie, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi, pertanto possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Apro le dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole intervenire? Nessuno. Ok. Allora, chiudo anche le dichiarazioni di voto e passo alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego, si può votare. Ok, perfetto. Tutti hanno votato. Quindi, con 15 voti a favore e 9 contrari la delibera viene approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

15

Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Garavaglia Paolo, Taormina Umberto, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, Bosetti Simone, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Pontani Anna, Penati Anna, Boggiani Giuseppina

Contrari

9

Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Toia Francesco, Carvelli Stefano, Toia Carolina, Amadei Federico, Munafò Letterio, Colombo Romano, Brumana Franco

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Dobbiamo passare all'immediata eseguibilità, se non sbaglio. Apro la votazione. Prego. Ok, perfetto. Ci siamo. Allora, per l'immediata eseguibilità 15 voti favorevoli, 9 contrari e zero astenuti. Chiudo la votazione e chiudo il punto all'ordine del giorno.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  15

Bonfrate Eligio, Garavaglia Paolo, Pigni Giacomo, Brambilla Mario, Bosetti Simone, De Lea Aurora, Borgio Sara, Silvestri Umberto, Pontani Anna, Sassi Antonio, Radice Lorenzo, Penati Anna, Sambati Valeria, Boggiani Giuseppina, Taormina Umberto

Contrari  9

Munafò Letterio, Toia Carolina, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Toia Francesco, Colombo Romano, Brumana Franco, Amadei Federico, Laffusa Daniela

Astenuti

Non votanti

25

Punto 25 ODG

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE. ELEZIONE DEL PRESIDENTE E NOMINA COMPONENTI PER IL TRIENNIO 2024-2027. DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO.

Apro il nuovo punto successivo, che è il punto: "Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, elezione del Presidente e nomina componenti per il triennio 2024/2027, determinazione del relativo compenso".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, per chiarezza, questa delibera prevede tre votazioni, in ordine: una votazione dove si vota il Presidente e viene fatta a scrutinio segreto, quindi io inserirò, diciamo così, la funzione



"votazione segreta" e voi potrete votare indicando il nome o votare scheda bianca o non partecipare al voto; la votazione successiva sarà a votazione palese e verrà, diciamo così, votato il Consiglio dei Revisori; dopodiché, avremo un'ultima votazione, anche questa palese, dove si voterà la delibera nel suo insieme. Ok? Quindi, adesso lascio la parola a chi deve illustrare questa delibera. Chi è? Perfetto. Assessore Benetti, a lei la parola. Prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Grazie mille, Presidente. Allora, ci troviamo in questo momento a nominare quello che è il Presidente del Collegio dei Revisori e a riconoscere invece gli altri due Revisori dei Conti, che sono stati estratti appunto come da normativa in Prefettura di Milano, che da estrazione sono, vi leggo, Zatti Mauro e De Tavonatti Michele. Noi sappiamo che dagli articoli 235, 236, 237, 38, 39 e 40 del TUEL sono definiti di fatto quanto dura l'incarico, quali sono le cause di cessazione, l'incompatibilità, l'ineleggibilità e altri funzionamenti vari dei ruoli del Revisore dei Conti. Essendo che sono passati 3 anni è scaduto, appunto, quello che è il mandato i nostri tre Revisori, perciò ci troviamo in questa Assise sia a dover riconoscere i due nuovi Revisori dei Conti, che ho elencato poco fa, sia a dover votare poi quello che sarà il nuovo Presidente del Collegio. In questa delibera viene anche discusso qual è il compenso dovuto, appunto, ai Revisori dei Conti. Questo è fissato, sempre da normativa, tra un limite minimo e un limite massimo che dipende dalle fasce di popolazione del Comune in oggetto, a seguito dell'ultimo censimento valido. Nel nostro caso, essendo che da ultimo censimento valido siamo andati sopra i 60.000 abitanti, ricadremo nella fascia tra i 60.000 e 99.999 e, quindi, andando a riconoscere il compenso minimo relativo a questa fascia, che è di 15.670 euro. In questa delibera voteremo, appunto, questo compenso per il Collegio dei Revisori maggiorato di un 50% per quel che riguarda il compenso del Presidente del Collegio dei Revisori. Questo è un po' in sintesi quello che illustra questa delibera, chiaramente rifacendosi alla normativa vigente. Lascio la palla alla discussione in aula anche per l'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito a questa delibera? Sì, adesso facciamo una... No, adesso facciamo una discussione unica e poi facciamo le tre votazioni. Allora, Consigliere

Munafò, prima di darle la parola il Segretario vorrebbe integrare la mia prefazione, diciamo così, per chiarire meglio il meccanismo che sottende a questa delibera. Prego Segretario.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Allora, per rendere comprensibile la modalità di intervento vostro su questa deliberazione faccio un piccolo passo indietro. Anticamente i Revisori dei Conti erano eletti tutti e tre dal Consiglio Comunale. Una normativa successiva ha introdotto la designazione da parte della Prefettura cogente di tutti e tre i componenti. Questo pone un problema di, come dire, di interiorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale di una designazione fatta dalla Prefettura. L'atto amministrativo che si utilizza in questi casi è quello dell'accertamento costitutivo, cioè del provvedimento amministrativo a contenuto vincolato, della serie l'Amministrazione non può che votare i nominativi designati. La normativa successiva ancora ha riconosciuto e portato a compimento alcune istanze dell'ANCI, e non solo, e ha consentito alle Amministrazioni Comunali di nominare liberamente il Presidente, fermo restando che il Comune è obbligato a recepire le indicazioni della Prefettura fatta previo sorteggio. Di qui la complessità delle votazioni, nel senso che per l'elezione del Presidente la normativa di riferimento prevede il voto con maggioranza assoluta dei componenti dell'Organo Collegiale, per il Presidente. Trattandosi di votazione su persone, ovviamente essendo persone non note a priori ma persone che possono essere identificate tramite designazioni purché iscritte negli appositi elenchi, la normativa vigente prescrive la votazione segreta. E questa è la prima votazione. Quanto al recepimento dei nominativi indicati dalla Prefettura, la votazione è palese evidentemente perché il Comune non può che interiorizzarla. Poi, avendo eletto il Presidente con voto a votazione segreta e avendo, appunto, le indicazioni della Prefettura, si fa una votazione palese su tutto il Collegio e questo chiude la votazione nella sua complessità e dà luogo alla costituzione del Collegio. Ovviamente la votazione può essere posta in immediata eseguibilità quando ne ricorrano le circostanze e in questo caso la votazione è quella della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale. Ecco, lo dico molto francamente. Quindi, il tema è per l'introduzione poi nella sostanza, al di là dell'aspetto tecnico, possono essere fatte delle designazioni per il Presidente. Ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Segretario. Allora, adesso lascio la parola al Consigliere Munafò, che l'aveva chiesta. Prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Molto bene. Ieri noi abbiamo fatto la Commissione. Io avevo fatto qualche domanda e poi avevo detto che francamente per il lavoro che svolgono i Revisori dei Conti, fra tutte le altre cose lo fanno direi nelle ore libere di lavoro che svolgono loro, perché quasi tutti sono dei commercialisti, prendere un gettone annuo di 15.670 euro e il presidente prendere 23.500 euro mi sembrano delle cifre esagerate. Li paragono a un lavoro che svolgono il Presidente e i componenti del Collegio dei Revisori a quelli che sono i compensi di un Consigliere Comunale, perché io molte volte passando per strada da molta gente "Lillo fa il Consigliere Comunale", come se io facendo il Consigliere Comunale prendo uno stipendio o prendo un gettone di presenza di 500 euro per volta, invece prendo un gettone che alla fine probabilmente al netto mi rimane qualcosa come 15 euro forse, dopo aver pagato il 20% che si trattiene giustamente la ritenuta d'acconto alla fonte del Comune e poi la dichiarazione che io faccio quando ricevo il compenso totale nella mia dichiarazione e lì pago un altro 26%, perché io pago la tariffa più alta. Mi fa piacere che pago la tariffa più alta però siccome io questi soldi e anche quelli precedenti, anche quando ho fatto l'Assessore, li ho sempre dati in beneficenza e continuo a darli in beneficenza, automaticamente cosa succede? Che mi vergogno pure di fare la beneficenza. Nell'arco di sei mesi una volta ho preso mi pare 1.100 in sei mesi, e io faccio tutte le riunioni, e un'altra volta ne ho presi 700, quindi 1.800 euro nell'arco di un anno. Ho detto: forse probabilmente io non voglio avere i soldi per un motivo diverso perché io i soldi li darei in beneficenza, anzi, dovrei forse stabilire già in partenza di darli in beneficenza perché mi pare che probabilmente non si pagano neanche le ritenute o le tasse e non li dovrei neanche dichiarare, che è anche una rottura, quindi mi informerò in maniera molto attenta per capire se effettivamente è così. Però mi sembra troppo sbilanciato perché il lavoro che fa un Consigliere Comunale, oltre il fatto di tutta la carta che si consuma, di tutto il resto, di tutto il tempo che si deve dedicare per fare il Consigliere direi quasi al minimo... Io ho anche ormai 50 anni di esperienza, anzi, 55 di esperienza politica e a Legnano 25 anni, quindi bene o male faccio solo alcuni lavori, ma io penso a quelli che hanno fatto il Consigliere da quest'anno: per

poter affrontare un Consiglio Comunale o una Commissione debbono studiare dalla mattina alla sera, quindi dedicare un giorno o mezza giornata. Siccome ne facciamo uno dietro l'altro probabilmente della settimana lavorativa tre giorni si dedicano a fare questo lavoro. Io penso che sia troppo sbilanciato i 700 euro al semestre o i 1.100, perché ne abbiamo fatti la marea che mi ero pure stancato di farli, ai 15.000 e ai 23.500 euro che prende un Revisore dei Conti. Poi alla fine mi pare che partecipano poche volte solo durante il periodo del bilancio o di qualche delibera di Giunta. Quindi, volevo semplicemente fare questo termine di paragone e far capire anche ai cittadini che ci ascoltano, perché è giusto che lo sappiano, che i Consiglieri Comunali... E io faccio tutte le riunioni perché ci sono quelli che magari nell'arco di un semestre prenderanno molto di meno. Quindi, io penso che questa somma per un Revisore dei Conti è effettivamente alta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola l'Assessore Benetti, presumo per una precisazione.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì. So bene che l'Assessore Munafò ne è consapevole, mi sembra di aver capito detto durante nel suo intervento, però a beneficio anche di quanti ci seguono da casa ricordiamo che questa cifra non la stabilisce il Comune di Legnano, è stabilita dalla legge all'interno di un certo intervallo e noi abbiamo scelto di attribuire come compenso ai Revisori il minimo di questa fascia. Noi stiamo pagando i Revisori il meno che possiamo, rimanendo in termini di legge. Questa è un po' l'idea. Poi su tutte le sue considerazioni che i Consiglieri Comunali ricevono un'indennità minima e un gettone minimo su quello mi trova completamente d'accordo. Anche forse dopo tanti anni di populismo, di dire che i politici vengono pagati troppo, è anche forse il caso di dire e di ricordare che ci sono tante persone che fanno della propria vita una parte importante la politica e che non hanno un riconoscimento economico adeguato. Questo secondo me è correttissimo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti, prego. (Consigliere Munafò: Mi concede solo 30 secondi? Neanche 30 secondi.) Allora, aspettiamo un momento. Consigliere Bosetti, attenda un attimo. Facciamo parlare il Consigliere Munafò. Prego, 30 secondi.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza italia - Capogruppo

Non ho detto che è il Comune di Legnano che stabilisce quelle cifre, sono stabilite per legge. Dico, la legge prevede due cose completamente diverse. Mi fermo qui, non vado oltre. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, adesso ha terminato il Consigliere Munafò. Consigliere Bosetti, a lei la parola.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare

Grazie Presidente. Intervento brevissimo. Chiaramente sono d'accordo con quanto è stato detto prima, però solo per dichiarare il nome della maggioranza che vorremmo proporre di muoverci rispetto al Presidente del Collegio dei Revisori in continuità con la Presidenza attuale, e di votare quindi il Dottor Claudio Croce, che era appunto l'attuale Presidente del Collegio dei Revisori. Grazie. H Dottor Claudio Croce, che è l'attuale Presidente del...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Di cosa ha bisogno Consiglieria... Gli altri sono nella delibera, se lei legge la delibera sono scritti. No, ci sono, ci sono. Allora, a questo punto dobbiamo continuare il dibattito. Chi vuole intervenire? Se qualcuno vuole intervenire. Un qui pro quo. Sì. Allora, ripetiamo. I nomi che sono stati indicati sono effettivamente i nomi dei due Revisori che sono stati nominati. No, uno... No, non è così. Adesso chiariamo.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

(intervento fuori microfono) credo sia importante. Allora, il tema è questo. Il Consiglio è sovrano nella designazione. La cosa fondamentale è che il soggetto che viene designato sia iscritto nell'apposito elenco. Ogni Consigliere può fare una designazione. Il Consigliere Bosetti ha proposto il rinnovo della carica di Presidente al Presidente uscente, motivandolo con l'esigenza di garantire la continuità del lavoro del Collegio dei Revisori. Quanto agli altri due, utilizzo una formula un po' commerciale, vale il principio del visto e piaciuto, perché quelli lì sono stati designati dalla Prefettura. Ovviamente ogni Consigliere può fare una designazione che ritenga e si procede alla votazione segreta con distribuzione di schede per i presenti, per gli assenti con voto elettronico, dopodiché risulta eletto Presidente chi ha conseguito la maggioranza assoluta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Tutti votano. Ok, allora andiamo avanti. Chi vuole intervenire? Se non ci sono.... Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Sì, beh, andiamo un po' nel solco della precedente votazione, nel senso che ovviamente la maggioranza ha i numeri per confermare il Dottor Croce e noi facciamo sì che la maggioranza lo confermi non partecipando però a questo punto a questo iter, tanto, voglio dire, è una decisione scontata. Formalmente capiamo anche la motivazione di andare in continuità, voglio dire, non è nemmeno contestabile da questo punto di vista la ratio, però al di là di tutto riteniamo che in questo momento non ci siano le condizioni per partecipare in maniera proattiva a questo tipo di votazione. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Quindi, se non ci sono altri interventi passiamo alla prima delle tre votazioni, che è la votazione segreta. Allora, adesso io apro la votazione.... Allora, aspetta, apro la votazione ma devo nominare gli scrutatori ovviamente, perché essendo una votazione segreta vanno nominati gli scrutatori. Io devo avere per questa votazione segreta tre scrutatori. Ok? Allora, chi vuole fare lo scrutatore? Consigliere Bosetti, Consigliera Borgio e uno di uno della minoranza. Un Consigliere della minoranza che faccia lo scrutatore? Carvelli. Va bene. Perfetto. Una volta che sono nominati gli scrutatori, adesso passeremo ad effettuare la votazione. Una volta che la votazione sarà conclusa il sistema produce un report con l'elenco con i risultati della votazione. Questi risultati della votazione verranno trasmessi tramite il sistema di scambio messaggi che c'è sul sistema, verranno trasmessi ai tre scrutatori i quali daranno l'okay alla votazione. In quel momento io dichiarerò conclusa la votazione, darò i risultati della votazione e si conclude così la votazione. Allora, ritorniamo alla votazione. La votazione non è palese ma è segreta. La maggioranza deve essere una maggioranza assoluta. Perfetto. Quindi, la modalità è a votazione segreta, l'elezione è segreta a scelta libera. Per cui, adesso io apro la votazione. Si può o votare un nome oppure non partecipare al voto oppure votare scheda bianca.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Ok. Hanno votato 23, quindi hanno votato tutti. Adesso io chiudo la votazione. Se gli scrutatori non hanno obiezioni in merito, possiamo dichiarare la votazione. La votazione si è conclusa con questo risultato: Croce, 13 voti; Claudio Croce, 2 voti; scheda bianca, 8 voti. Quindi, con 15 voti e 8 schede bianche viene eletto Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Legnano il Dottor Claudio Croce. Chiudiamo questa votazione.

Totale dei presenti: 23

Scheda bianca	8
Croce	13
Claudio croce	2



VOTAZIONE

Adesso l'ulteriore votazione, invece che è palese con maggioranza di voti favorevoli sui contrari, apro la votazione e qui votiamo il Collegio dei Revisori nell'insieme, il Collegio dei Revisori. Ok? Apro la votazione. Potete votare. Ecco, hanno votato tutti. Pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti ha... I due recepiti, sì. Hanno raggiunto la votazione di 21 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto, pertanto sono eletti. Chiudo questa votazione.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 21

Borgio Sara, Bosetti Simone, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Taormina Umberto, Garavaglia Paolo, Sambati Valeria, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Laffusa Daniela, Penati Anna, Toia Francesco, Colombo Romano, Toia Carolina, Carvelli Stefano, Pigni Giacomo, Grillo Gianluigi

Contrari

 2

Amadei Federico, Munafò Letterio

Astenuti

 1

Brumana Franco

Non votanti



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passiamo alla terza votazione, sempre palese. In questo caso... Aspetta, prima di passare alla votazione devo chiudere, devo tornare indietro perché prima ci sono le dichiarazioni di voto. Prima di passare all'ultima votazione ovviamente, dopo tutta questa operazione, c'è la fase delle dichiarazioni di voto, quindi se qualcuno vuole dichiarare il proprio voto si deve prenotare. Nessuno vuole dichiarare il proprio voto, pertanto dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto e passo alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego. Perfetto. La votazione si è conclusa con 16 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astenuti. La delibera è approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

16

Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Taormina Umberto, Brambilla Mario, Garavaglia Paolo, Borgio Sara, Laffusa Daniela, Sambati Valeria, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Pontani Anna, De Lea Aurora, Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, Penati Anna

Contrari

2

Munafò Letterio, Amadei Federico

Astenuti

6

Toia Francesco, Colombo Romano, Toia Carolina, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Brumana Franco

Non votanti



VOTAZIONE

Passiamo all'immediata eseguibilità. Allora, apro la votazione. Esprimiamo il voto. Ok, la votazione si è conclusa con 16 voti favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto. E' approvata anche l'immediata eseguibilità di questa delibera. Chiudo la votazione e chiudo il punto all'ordine del giorno.



Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 16

Taormina Umberto, Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Brambilla Mario, Garavaglia Paolo, Sambati Valeria, Silvestri Umberto, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Pigni Giacomo, Penati Anna, Radice Lorenzo, Laffusa Daniela, Sassi Antonio, De Lea Aurora

Contrari

 7

Amadei Federico, Munafò Letterio, Toia Carolina, Colombo Romano, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Toia Francesco

Astenuti

 1

Brumana Franco

Non votanti

26

Punto 26 ODG

ADESIONE AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI- PIEMONTE).

Passiamo al punto successivo, punto 26: "Adesione al Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte". Illustra il Sindaco. Prego signor Sindaco.



LORENZO RADICE

Sindaco

Sì, rapidissimamente. Come abbiamo fatto in Commissione, semplicemente dare giusto due indicazioni sulle motivazioni anche un po' più strategiche di indirizzo che stanno dietro a questa adesione. E' frutto di un cambio anche di fase rispetto al lavoro fatto in questi anni in tema di transizione digitale dell'Ente, stiamo entrando in una fase in cui, terminata tutta quella che è la parte più, diciamo, legata allo sviluppo di tutti i front-end di tutti i servizi al cittadino in maniera digitale, sviluppato in maniera digitale, pensate solo all'app IO e a tutto il PagoPA, tutte queste cose qua, tutta la migrazione del sito e il nuovo gestionale, quindi diciamo si sta concludendo un po' tutta questa parte e stiamo entrando in un'altra fase del percorso della transizione digitale dell'Ente che è quella che porterà soprattutto verso i concetti di Smart City, Intelligent City, eccetera. Entriamo, quindi, in una fase e in un percorso dove c'è sempre più bisogno per l'Ente, per il nostro ma io direi un po' come per tutti gli Enti,

tutti i Comuni italiani, stiamo dialogando anche con tanti Comuni in giro per l'Italia e il fabbisogno più o meno lo stesso per tutti, di riuscire soprattutto a ridurre l'asimmetria informativa, di avere accesso a delle informazioni e a un know-how che è veramente in cambiamento rapidissimo, un mercato che è in fortissima evoluzione, in costante evoluzione, e abbiamo anche, come dire, il bisogno di dare una copertura rispetto al fatto di aver avuto anche delle uscite, dei cambi, in parte fisiologici dovuti a pensionamenti e in parte dovuti alla maggiore attrattività per figure di, diciamo così, di carattere ingegneristico e di carattere informatico, che sono chiaramente ricercate molto anche dal mercato privato, e questo ha comportato anche un bisogno di, come dire, andare a prendere tutta una serie di competenze e risorse anche all'esterno. Come c'è stato chiesto e abbiamo ragionato anche in Commissione, questo non significa, come dire, perdere governance, perdere la testa del servizio, significa entrare in una rete, attraverso l'adesione che proponiamo al Consorzio CSI, a una rete che ci permetterà di avere un confronto di altissimo livello con il mercato e con le Pubbliche Amministrazioni di tutta Italia, cosa molto importante per permettere al Comune di continuare il suo percorso e la sua transizione rimanendo al passo coi tempi e riuscendo a fare proprie le best practice che si stanno diffondendo in tutte le realtà italiane ma anche in altri, come dire, anche in altri Paesi. Oggi aderiscono al CSI oramai non solo più Enti piemontesi, il CSI nasce in Piemonte, in Regione Piemonte, ma aderiscono anche importanti realtà in Lombardia, in Emilia, in Lazio, esattamente Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni, per cui davvero stiamo parlando oramai di uno dei top player in questo ambito per le Pubbliche Amministrazioni italiane. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, si apre la discussione. C'è qualcuno vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire... Consigliera Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora, ho ascoltato con attenzione il discorso che ha fatto il Sindaco, che più o meno è lo stesso di quello che ha fatto ieri in Commissione. Faccio i miei complimenti al Sindaco per la grande capacità oratoria che possiede e anche la grande capacità di far passare le cose come lui vuole. Ora lo non voglio litigare con lei, signor Sindaco, però la cosa



importante da sottolineare in questa adesione al Consorzio CSI del Piemonte è come siamo arrivati ad associarci a questo Consorzio. Ora chiamo in causa anche il Segretario Comunale, Segretario Comunale non me ne voglia se mi sono fatta un po' gli affari suoi. Ho visto che il Paese, la Città da cui lei proviene è anche associata al Consorzio, quindi presumo che l'idea sia stata sua. Quando lei si è presentato qui a noi un mese fa io le ho dato il benvenuto, adesso le do proprio il benvenuto con il cuore perché penso che lei abbia trovato la soluzione a tutti i problemi che ha trovato all'interno di questa Amministrazione. Quindi, la ringrazio per questa... Presumibilmente penso che ci sia il suo zampino, quindi la ringrazio perché ancora una volta ha dimostrato di essere un uomo pragmatico e competente. Io non sono contraria assolutamente al Consorzio, anche se voterò in maniera contraria, ma sono contraria al fatto di come ci si è arrivati. Allora, dopo aver impegnato 457.000 euro io penso che l'adesione al Consorzio avrebbe dovuto esserci prima di impegnare 457.000 euro con PA Digitale. Siamo arrivati a questo perché in buona sostanza non funziona nulla purtroppo. Ci sono davvero tanti, tanti, tanti problemi. Dopodiché, in Commissione si è voluto far passare ieri questa adesione come qualcosa che 2.000 euro l'anno non è una grossa cifra. Attenzione, diciamo però tutte le cose. Ribadisco, ben venga il Consorzio se riesce a risolvere tutte le problematiche che si sono palesate negli ultimi mesi quando abbiamo, questa Amministrazione ha affidato a un'altra società lasciando indietro quella vecchia, che invece funzionava benissimo, ben venga il Consorzio però non costa 2.000 euro al mese. Io mi sono presa la briga di andarmi a leggere tutto quanto lo Statuto e ovviamente c'è un listino prezzi e ogni servizio che verrà acquistato, come presumo farà il Comune di Legnano evidentemente se si è associato, avrà un prezzo. Quindi, abbiamo impegnato 457.000 euro. La società vincitrice con PA Digitale le cose non funzionavano e fino alla fine di luglio del 2024 sono stati spesi quasi 80.000 euro, perché è dovuta intervenire la società vecchia. Quindi, 457.000 euro più 80.000, 537.000 euro e probabilmente ci saranno stati ancora degli affidamenti alla vecchia società. Ora ci ritroviamo nel Consorzio. Ma ben venga, ribadisco, se può risolvere tutto il disastro che ci siamo trovati davanti. Dopodiché, passando dallo Statuto che mi sono presa la briga di leggere, sono andata a leggere anche la relazione tecnica. Scusate, mi permetto di dire che è abbastanza imbarazzante, è abbastanza imbarazzante perché è un'ammissione di inadeguatezza, un'ammissione di inadeguatezza. Io onestamente vedere che bisogna ricorrere a un altro ente esterno, dopo i soldi che abbiamo impegnato, perché c'è un dipendente di categoria D con figura di analista informatico e specializzazione sistemistica - manco con gli occhiali ci vedo ormai - questo ha mandato in tilt gli uffici e qui a Legnano non siamo stati capaci di recuperare delle competenze e delle professionalità tali da poter gestire il tutto, beh, questa è una cosa abbastanza grave perché comunque Legnano è un Comune



importante. Voglio ricordare che fino a qualche anno fa Legnano era uno fra i cento Comuni più digitalizzati in Italia, quindi non eravamo proprio gli ultimi arrivati. In un attimo è stato distrutto tutto quanto, distrutto tutto quanto. Ora, quando la vecchia Dirigente del SICOL, che saluto caldamente, persona estremamente gentile e competente andata in pensione, qui a Legnano non si è proceduto con un bando che avrebbe potuto attirare delle professionalità robuste per poter gestire ancora in maniera adeguata tutto quanto, abbiamo fatto una mobilità esterna, che però non è andata evidentemente come doveva. Se vediamo andare via l'ultimo dei vecchi che c'erano in quell'ufficio, ed è sempre funzionato bene tutto quanto a Legnano, e parallelamente andiamo al Consorzio, cioè, io mi farei due domande e mi darei due risposte. Dopodiché non voglio aprire neanche la polemica che tutti scappano ormai dal Comune di Legnano, però giusto per curiosità mia mi premurerò di fare un'interrogazione nel prossimo Consiglio Comunale per chiedere dal 2021 al 2024 in tutti quanti gli uffici quante persone se ne sono andate dal Comune di Legnano, perché è un fuggi fuggi. L'ho detto in Commissione e lo ribadisco, io mi farei due domande e mi darei due risposte anche su questa cosa. Non metterei in mezzo il fatto che andando al privato gli stipendi sono molto più alti del pubblico, perché se da una parte sono molto più alti gli stipendi dall'altra ci sono tra virgolette meno, come posso dire, tutele, ad esempio, se uno sta male piuttosto che se deve prendere un permesso. Io penso invece che la gente stia scappando perché c'è troppa confusione. Io non conosco questa persona che se n'è andata ma secondo me se n'è andata perché non è più possibile lavorare. Mi chiedo perché non ascoltiate gli impiegati degli uffici, me lo chiedo. Tutto questo malessere, tutto questo malumore... Dopodiché io ribadisco il benvenuto di cuore al Segretario Comunale, perché io sono molto speranzosa che possa rimettere in sesto tante cose che non vanno, perché ha già dimostrato di essere uomo competente e pragmatico. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria. Ha chiesto la parola la Consiglieria Borgio Sara, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Grazie Presidente. Ci tenevo solo a sottolineare che l'idea di aderire ad un Consorzio è assolutamente in linea con tutte le altre politiche che come Amministrazione abbiamo



portato avanti. L'idea è che lavorare in rete permette di lavorare in modo molto spesso migliore proprio perché permette delle sinergie e delle ottimizzazioni che sono fondamentali per il buon funzionamento di tutta la tipologia di Amministrazione. L'abbiamo visto su diversissimi temi. Non possiamo pensare come Comune di Legnano di muoverci sempre da soli "No man is an island", anche il Comune di Legnano deve poter pensare a un'ottica anche di sostenibilità di tutte quelle attività e di aderire a delle reti che permettono di poter portare avanti tutte le attività indipendentemente dalla presenza della singola persona. Questo è un principio organizzativo base: se le strutture organizzative, sia nel privato che nel pubblico, si basano solo su una singola persona, queste sono ad alto rischio, proprio in termini di risk management. Nel momento in cui questa persona se ne va, chiunque essa sia e indipendentemente dal contesto, ma in questo caso vista l'importanza di tutta la rete informatica, di sistemi e di processi ed essi collegati, a maggior ragione, insomma, rischiamo di compromettere il funzionamento, appunto, di un intero organo come quello del Comune di Legnano solo per una singola persona. Anche da questo punto di vista in termini di attività è assolutamente importante questo tipo di scelta. Mi permetto solo di fare una sottolineatura politica, che volevo non fare ma mi sembra giusto esporlo senza nulla togliere al nostro nuovo Segretario. Qualora questo tipo di proposta o intervento, che non so nemmeno se c'è stato e non mi interessa, fosse avvenuto con la presenza della precedente Segretaria si sarebbero smossi mare e monti e ci sarebbero state accuse di clientelismo, di favoritismo, qualsiasi cosa. Adesso arriva un nuovo Segretario e meno male che è arrivato lui e sistema tutto. Mi sembra una cosa assolutamente vergognosa da fare e da dire, però a ciascuno il suo. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non ha detto vergognosa... Non ha detto vergognosa a lei, ha detto che l'idea che lei ha esposto è vergognosa. Ma sta nel dibattito politico questo, non sono attacchi personali. Basta. Ma come si permette? Ma come si... No, guardi, veramente. Questa cosa... Vabbè, tanto non si sente, per cui va bene così. Va bene così. No, non sono maleducato io, qui di maleducata c'è una persona sola. Ce n'è una persona. Io ho detto che qui dentro c'è una persona sola maleducata. Io ho detto che c'è una persona maleducata. Punto, fine. Lei si deve vergognare, lei si deve vergognare. E allora perché lo dice a me? La smetta, la smetta per favore. Ma la smetta, per favore, che non sa neanche cosa dice. Dai, avanti. Allora, ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti, prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare

Ci provo. Grazie Presidente. Solo per sottolineare di per sé la bontà del Consorzio con un paio di idee un po' diverse rispetto a quelle già dette prima, nel senso si va verso un Consorzio su questo e su altri aspetti, dal punto di vista comunale non si chiama Consorzio, si chiama Accordo di Area Vasta o come vogliamo chiamarlo oppure alleanze sovracomunali, però la situazione è di per sé complessa e ogni argomento, ogni dipartimento ha esperienze di situazioni complesse, che ogni singolo Comune, seppur Legnano abbia 60.000 abitanti, ci mancherebbe, è sicuramente grande, ma non riesce a gestire con le proprie competenze. E' di per sé difficile, certo, attrarre le competenze adeguate ma è praticamente impossibile partire da zero su certi argomenti e poter trattare determinati concetti in maniera efficace come il mercato lo richiede. Per cui, ben venga una scelta del genere, ben venga la scelta di un ente specifico, che può essere il Consorzio in questo caso che altri enti in altri casi, che di per sé di lavoro fanno questo. Questo vale in generale. Un piccolo appunto. L'arrivo alla scelta di un Consorzio è parte di per sé di un percorso che ha visto in questi anni, ma ce lo ricordava ieri la Dottoressa Cardini, che ha visto in questi anni il passaggio da diversi servizi che erano collocati in sede Comune di Legnano presso i nostri server a un passaggio in cloud, ha visto l'ammodernamento di alcuni funzionamenti, ha visto il cambio di necessità e di competenze che ci portano oggi a operare queste scelte. Per cui... Grazie, siamo tutti contenti effettivamente che è arrivato il nuovo Segretario e gli abbiamo augurato buon lavoro e ci mancherebbe altro, però di per sé questo si configura in un percorso ben più ampio che ha visto scelte precedenti e vede anche questa scelta. Un'ultima battuta. Legnano era tra i cento Comuni più digitalizzati fino a qualche anno fa. Si è distrutto tutto? No, penso che semplicemente sia cambiato il mondo. Parliamo di nuovi mondi che di per sé sono paralleli, di due mondi che hanno visto uno sviluppo delle competenze necessarie per gestire il servizio IT, per gestire le informazioni, per gestire i servizi informatici di qualsiasi Ente completamente diverse, per cui due competenze completamente differenti nel giro di non più di 10 anni. Questo lo viviamo sulla nostra pelle tutti i giorni. Credo che l'inquadramento sia questo: l'inquadramento di un percorso e l'inquadramento di una necessità che nasce dai progressi effettuati negli ultimi 10 anni della tecnologia che usiamo nelle operazioni quotidiane. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bosetti. Ci sono altri interventi? Non ne vedo, pertanto passiamo alle... No, ecco. Consigliere Carvelli, eccolo qua. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Cerco di non replicare l'intervento già fatto in Commissione anche se alcuni concetti chiaramente dovrò riprenderli. Allora, prima di tutto a me piacerebbe un attimino scindere la questione tecnica da quella politica. E' chiaro che è positiva l'idea di aderire a un Consorzio, è comunque un'opportunità, tra l'altro ha un costo di ingresso decisamente accessibile, quindi da un punto di vista tecnico-amministrativo è sicuramente un'arma in più. Il problema è che è un'arma in più ad altre armi che non ci sono state. Anche lei Consigliere Bosetti un attimo fa ha fatto riferimento, ad esempio, al passaggio alle piattaforme in cloud. Ha usato il termine "negli ultimi anni". No, in verità c'è stata un'inerzia che è iniziata col vostro insediamento e solo nell'ultimo anno si è visto qualcosa con il passaggio con i servizi in cloud, con l'inserimento di alcune applicazioni, con il nuovo sito del Comune di Legnano e via discorrendo. Sinceramente a me spiace dirlo, ma quanto svolto ad oggi qualitativamente, insomma, è inadeguato. Vi faccio un esempio sciocco ma che sciocco non è. Il nuovo sito del Comune di Legnano voi provate a vedere le news sulla convocazione del Consiglio Comunale, quello che stiamo discutendo adesso. Ci troviamo con una pagina lunghissima dove sono stati allegati in ordine sparso i documenti che discutiamo stasera. Questo accade perché nessuno ha pensato di creare un archivio ordinato della documentazione inerente alle sedute istituzionali. La cosa tragicomica è che questo archivio prima c'era, funzionava bene, e adesso non c'è più. Ora se io cittadino volessi cercarmi un atto in discussione stasera in quel minestrone di documenti sparsi sinceramente andrei a rinunciare. Sottolineo che esistono soluzioni tecniche per ovviare a questa mancanza, e qui mi riferisco all'Assessore che potrebbe farci un pensierino, ma sottolineo che esistono anche soluzioni di processo che possano mitigare questo scempio, e qui il mio invito è di un'opportuna riflessione e rivolto direttamente al Segretario Comunale, che so che può analizzare un attimino questa situazione e magari proporre una soluzione. Tornando sul tema, ciò che mi preoccupa però in questo caso specifico, stante quello che ho visto ad oggi in questo Ente a livello di informatizzazione, che si crea una dipendenza verso il Consorzio, questo Consorzio, cioè il

continuo ricorrere magari al loro catalogo di prodotti non soltanto nell'ambito dei servizi IT, che oggi è quello che mi fa supporre leggendo anche la delibera e la relazione tecnica, ma anche per quello che poi può essere una vera governance di progetto. Perché se io divento, tra virgolette, cliente abituale di un certo catalogo, in questo caso dato da un fornitore, da un certo punto di vista perdo la governance, cioè mi conformo a quello che qualcun altro propone. E' già successo col sito del Comune di Legnano e secondo me non è stata una buona idea. Campanello d'allarme guarda caso è anche il ricorso ai processi di BPO, che sarebbe l'outsourcing che viene richiamata dalla relazione tecnica. Oggi chiaramente è un richiamo, si dice vedremo se e cosa fare, però lo state richiamando. E' anche vero che non si può tenere in casa tutta la competenza che serve per far tutto ma, ribadisco, o si crea una simmetria informativa tra il Comune che arricchisce le proprie competenze e investe in persone che possono dare competenze trasversali a questo ambito, che è la digitalizzazione, o attualmente veramente diventiamo clienti, tra virgolette, occasionali oggi di questo Consorzio, domani di qualche altra società esterna, e navighiamo sotto la linea di galleggiamento. Questo è il punto. Io tempo addietro già mi ricordo quando supplicavo il nuovo Assessore di pensare a un progetto distintivo dal punto di vista digitale per questo Comune, a maggior ragione io rilancio l'invito proprio perché sarebbe la più semplice e mera palese dimostrazione che non ci si va a conformare ma si cerca di dare qualcosa di più e qualcosa di diverso. Anche perché sappiamo benissimo che la stessa AGID raccomanda gli Enti Locali che sappiano essere fattori di traino sul tema della digitalizzazione e soprattutto per quelle piccole e medie imprese che sono il tessuto economico e sociale del nostro Paese, che magari non hanno la possibilità da sole di crearsi delle competenze, quindi l'esempio dell'Ente potrebbe essere virtuoso. Ho concluso, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Allora, l'Assessore Benetti per una breve replica.

**LUCA BENETTI**

Assessore

Sì, cercherò di essere il più breve possibile Presidente. No, allora sono stati trattati diversi temi e ringrazio in realtà, perché la discussione su questo punto è molto interessante. Ci tenevo a sottolineare un paio di cose. La prima è la questione riguardante, ricollegandomi agli



ultimi interventi del Consigliere Carvelli e della Consigliera Laffusa, riguardante il processo che si sta seguendo all'interno di questo Ente in ambito di IT, digitalizzazione e sistemi informativi. I 400.000 euro che si richiamavano prima in realtà, appunto, finiscono dentro alcuni, solo una parte, del quasi milione di fondi che abbiamo ottenuto PNRR per effettuare la transizione digitale. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che se prima avevamo solo due servizi che erano in cloud adesso, entro la fine dell'anno e a proseguire con l'anno prossimo per (inc.) un servizio sul quale siamo effettivamente un po' in ritardo, su questo non ci si deve nascondere dietro a un dito, effettivamente avremo 13 servizi totali collegati in cloud con delle banche dati interoperabili tra di loro sempre seguendo poi l'interoperabilità, che è un altro concetto fondamentale delle linee guida AGID, visto che il Consigliere Carvelli l'ha richiamato. Questo per dire, per fare un esempio, che le Smart City non si costruiscono da zero, ci sono comunque tantissimi passaggi interni e intermedi che devono essere fatti. Il PNRR ci ha dato una grossa mano e ci sta dando una grossa mano per poterli fare attraverso il sito, attraverso altre manovre, la PND, la PDND, tutta la parte appunto del passaggio al cloud, che devono essere però, e su questo sono concorde col Consigliere Carvelli, una base da cui è necessario partire per poi poter sviluppare altri tipi di servizi e altri tipi di analisi sopra queste. Però senza questa base non si parte. Questo lo diciamo in maniera molto tranquilla. Sono comunque stati fatti degli atti necessari, sono stati spesi dei soldi in termini di investimenti che l'Ente Locale per investimenti nella digitalizzazione informatica non vedeva da molti anni, perché più di 800.000 euro spesi, appunto, in 2 anni su questo tipo di tematiche sono delle cifre davvero grandi, che fungono poi da base per andare poi a esplorare e ampliare tutto quello che è il pacchetto. Non è tutto perfetto ovviamente, Consigliera Laffusa, perché in questi passaggi così importanti e anche di una magnitudine così grande ci sono delle cose che vanno sistemate all'interno dei processi, ci sono delle cose che vanno riviste e delle cose che vanno aggiustate. È inutile dire tanto... Sennò ci scontreremmo con la solita dinamica del noi facciamo tutto perfetto e invece voi che ci dite che noi facciamo tutto sbagliato. Ci sono delle cose che devono essere sistemate, queste cose si sistemano passo passo, però qua noi stiamo discutendo non tanto di come ci si arriva ma del punto a cui dobbiamo arrivare. Il punto a cui dobbiamo arrivare è molto chiaro, si tratta di partire da una base che è una base comunque abbastanza corposa, quella che ho appena detto attraverso tutte le misure PNRR, poi da lì andare a sviluppare ed ampliare questa base usando e sfruttando competenze che purtroppo sul mercato degli Enti Locali sono difficilissime o quasi impossibile da ottenere. Le poche competenze che ci sono, poi lei può fare l'interrogazione e mi piacerebbe che, ma non lo dico senza assolutamente provocare, mi piacerebbe che questa interrogazione venisse fatta in ogni Ente Locale del nostro territorio, perché c'è una partita incredibile di mobilità



piuttosto che di cessazioni piuttosto che altro giro tra i dipendenti che riguarda tutti gli Enti Locali, e in particolar modo su queste competenze estremamente tecniche ed estremamente verticali le riguarda ancora di più. La soluzione che noi abbiamo messo in campo fin dall'inizio, una soluzione estremamente politica sempre per parlare del punto in cui dove noi vogliamo arrivare, è la soluzione di scalare di dimensione. Bisogna capire che se non si scala di dimensione come Ente Locale, come territorio, tante delle cose belle che ci raccontiamo non possono e non riescono ad essere fatte. Perché? Perché le competenze sono sempre di meno, gli Enti Locali fanno a gara, e non solo gli Enti Locali ma anche gli Enti Sovraordinati fanno a gara, a chi queste competenze se le prende, se le strappa, eccetera, e su anche un mercato che è in continuo cambiamento e in continua evoluzione abbiamo bisogno anche di aggregarsi e scalare la dimensione. Questa è la motivazione politica che ci ha spinto dall'inizio come Amministrazione a richiedere questo processo su tantissime verticalizzazioni diverse. Questo lo dobbiamo riconoscerlo tutti penso, cioè ne sono state citate alcune verticalizzazioni prima, questa è una delle verticalizzazioni. Poi è inutile nascondersi anche qua dietro un dito o dietro una foglia di fico, è chiaro che il Segretario, sicuramente avendo già avuto modo già anche di lavorarci a Pavia, sicuramente poi nella scelta, non tanto del disegno generale dell'aggregazione e dello scalare le dimensioni, ma nel consiglio su quale Ente effettivamente lavora meglio tra le varie voci abbiamo anche interloquito con lui, ma è ovvia questa cosa. E' anche il Dirigente poi, quindi saremmo dei pazzi a non farlo. Noi non lanciamo dei dadi per scegliere il prossimo Ente a cui associarci ovviamente, quindi devono essere fatte delle indagini e avere una persona qua dentro che ci ha lavorato per anni sicuramente ha aiutato, anche questo però, ripeto, nello scegliere quale tra questi Enti ci avrebbe permesso maggiormente di andare in un punto d'arrivo che noi politicamente avevamo già definito tempo fa. Certo, chiaramente il Segretario mi ricorda che anche in modo molto meno problematica è la questione in house, che vuol dire che l'80% poi dei servizi che vengono svolti dal Consorzio sono rivolti verso i soci, quindi abbiamo anche delle agevolazioni di un certo tipo, anche fiscali peraltro ai fini IVA per poterlo fare. L'elenco dei Comuni e degli Enti che vi partecipano è sotto gli occhi tutti: c'è la Città di Roma, la Città di Milano, eccetera, quindi su questo non vedo particolari problemi. Chiudo solo con un'altra considerazione sempre di tipo politico, poi lascio alla discussione, che è relativa al fatto che non c'è solo un tema di scalare dimensioni, di competenze verticali, di procurement di asimmetria informativa rispetto al mercato, c'è anche un tema sicuramente grosso come una casa che è quello poi di dover andare a costruire, una volta che queste fondamenta sono state messe insieme, dei piani pluriennali di visione strategica su queste tematiche e anche un piano di un certo tipo che da piani pluriennali faccia corrispondere anche obiettivi di breve, medio e lungo periodo. Noi

dobbiamo assolutamente associarci a un Ente di questo tipo, che ha anche la visione di altri Comuni che sono più avanti noi, perché Milano e Roma sono più avanti di noi, ma non perché loro sono bravi ma perché sono Milano e Roma, che quindi possano darci anche un indirizzo in questo senso. Chiudo davvero dicendo solamente che, visto che prima è stato citato il fatto che Legnano era nei primi cento Comuni come indice di digitalizzazione, una recente ricerca, che chi vuole per chi è interessato posso tranquillamente girare, che prende appunto sempre questi KPI di misurazione e ci ha visto primo Comune lombardo tra i 50 e i 100.000 abitanti in termini di digitalizzazione di Smart Governance e terzo Comune dell'area del nord-ovest tra 50 e 100.000 abitanti sempre per gli stessi indicatori. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, in ordine abbiamo il Consigliere Munafò. Lascio la parola al Consigliere Munafò, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Scusi Presidente, in ordine c'era il Sindaco e poi il Consigliere Munafò. Però siccome io sono una persona che non mi attacco a queste cose parlo per primo io. Però c'è la prima il Sindaco e poi c'era il Consigliere Munafò. Il Sindaco ci darà ancora la benedizione come ultimo, la accettiamo, almeno io la accetto, però non va bene. Lei non deve dire il falso, lei deve dire le cose come stanno, perché su si vedeva che c'era la valutazione prima del Sindaco e poi di Munafò.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Certo, ma nel momento in cui io sono andato per dare la parola... (sovrapposizione di voci) sono andato per dare la parola... (sovrapposizione di voci) Va bene. Allora, Consigliere Munafò, il Sindaco ha chiesto anche lui... (sovrapposizione di voci) No, ci mancherebbe. Ma ci mancherebbe. Adesso lei chiuda che faccio parlare il Sindaco. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Sì, grazie. Consigliere Munafò, semplicemente che l'Assessore Benetti mi aveva anticipato sulla prenotazione e non mi ero accorto che era rimasta. Però va bene, perché ha già detto tutto lui. Approfitto a questo punto perché la Consigliera Laffusa chiedeva. E' una rete molto interessante, che si chiama City Vision, che mappa tutti gli anni da qualche anno quasi tutti gli 8.000 Comuni italiani, come diceva prima l'Assessore Benetti. Quest'anno ci hanno visti, ci hanno anche, insomma, coinvolto in alcune cose in effetti per portare anche alcune testimonianze in questo momento che hanno una volta all'anno, in particolare a Padova quest'anno, e in effetti siamo risultati il primo Comune lombardo nella fascia 50-100 mila abitanti perché, correttamente come diceva l'Assessore Benetti, suddividono giustamente anche per fasce di classe perché è chiaro che Milano, Roma e Padova non possono essere Legnano, Busto Arsizio o Gallarate, è ovvio, ci sono delle strutture anche organizzative tutte diverse, un altro mondo. Quindi, siamo risultati primi lì sulle Città lombarde, siamo stati terzi in tutta l'area del nord-ovest, quindi le Regioni del nord-ovest, questo rispetto all'indicatore che chiamano Smart Governance, è un indicatore, è un indice fatto da vari indicatori fra cui, appunto, ad esempio la velocità dei download piuttosto che altre cose proprio sulla transizione digitale di una serie di servizi, ce ne sono vari. Comunque, se andate su City Vision poi trovate anche il report e potete farvi un'idea.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Munafò, se si vuole riprenotare così almeno la faccio parlare. Prego Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Grazie Presidente. Io volevo semplicemente dire questo dopo l'intervento che ho ascoltato in precedenza. Un Segretario Comunale ha tutto l'interesse e anche la voglia, se mi consentite non solo la voglia ma il fare, che un Comune sia un Comune funzionante, perché è un fatto importante il funzionamento della macchina comunale per un Segretario Comunale. Io sono certo che il Segretario Comunale è intervenuto per come ci ha fatto capire anche l'Assessore



Benetti e penso che non sia stato smentito da nulla, quindi è giusto che sia così. È giusto però dire la verità, dire la verità che precedentemente la macchina comunale si era inceppata. Quindi, ben venga il Segretario attuale che si interessa immediatamente, che dà dei consigli per cercare di entrare in un Consorzio, che per me è la cosa ideale perché ci si confronta con tante realtà operative e con tante nuove tecnologie per avere servizi migliori, meno burocratici e che le cose vadano per il verso giusto. Effettivamente noi ultimamente eravamo quasi in ritardo in tutto, quindi il Segretario se n'è avveduto, ha controllato, penso che abbia parlato anche con i vari uffici, che purtroppo sviluppano quelle che poi sono le pratiche per il Consiglio e le pratiche per, e ha detto: "Signori, probabilmente dobbiamo cercare di migliorare questa situazione e siccome io ho un'esperienza - non io, io Segretario - ho un'esperienza perché c'è un Consorzio che fa le cose per bene"... E io mi auguro che faccia veramente del bene. L'Assessore Benetti ha nominato due Città, una Milano e una Roma. Le cose non è che funzionano tanto benino, eh. Probabilmente sono dei Comuni molto molto grandi, quindi c'è tanta burocrazia, ci sono un milione di pratiche da svolgere, io mi auguro che le cose nel Comune di Legnano da adesso in poi funzionino, che non ci siano più ritardi, che ci presentate la documentazione nei tempi tecnici necessari, anche perché molte volte abbiamo detto "Vabbè, l'articolo 34 dice che non ci debbono essere i 5 giorni o i 3 giorni, 4 giorni", poi invece alla fine andiamo avanti perché è giusto che la macchina comunale ogni tanto vada avanti e che, quindi, ci sia un rapporto un po' più collaborativo. Io sono d'accordissimo che avete fatto un passo importante, probabilmente in precedenza si poteva fare meglio e oggi avremmo comunque ugualmente partecipato a questo Consorzio, perché sono certo che le cose andranno per il verso giusto e non ci troveremo in ritardo, perché magari anche questo Consorzio lo manterrà anche la prossima Amministrazione e, quindi, ognuno spera che le cose funzionino e che ci portiamo alla pari con tutto quello che serve per poter far funzionare nel modo migliore la macchina amministrativa. Quindi, grazie Segretario. Avevamo capito che lei era una persona abbastanza attenta a queste cose e già da questo primo atto effettivamente ci ha dato una mano, alla maggioranza ma anche all'opposizione, perché non ci dobbiamo dimenticare che non esiste maggioranza senza un'opposizione e che i rapporti collaborativi dovrebbero essere leggermente diversi, senza continuare a litigare dalla mattina alla sera, che mi pare che stiamo cadendo a una basezza politica di quelle che veramente sono ormai insopportabili. Quindi, cerchiamo di fare le cose nel modo migliore possibile. Io mi fermo qui ma, nonostante ho detto che sono d'accordo con la scelta fatta, per le cose fatte in precedenza io a questa delibera voterò contro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Se non ci sono altri interventi, io passerei alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto? Consigliera Laffusa, a lei la parola.



DICHIARAZIONE DI VOTO



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Anche la sua ironia a mezzanotte dopo la discussione è fuori luogo, quindi non sa essere neppure ironico oltre che maleducato, perché lei sì che è maleducato. Dopodiché vado avanti, ringraziando l'Assessore Benetti per la sincerità che mette sempre nei suoi interventi. Io la apprezzo veramente tanto Consigliere Benetti, evidentemente ho un debole per lei dall'inizio della Consigliatura, lo sa, perché l'Assessore Benetti è l'unica persona che un pochettino edulcora, poco poco la pillola, però dice la verità, dice sempre la verità. Le cose, ha ammesso, non andavano bene, ha detto: è intervenuto il Segretario Comunale e abbiamo fatto questa cosa. Chapeau. Sì, ha detto così, ha detto più o meno così. Va bene. Guardi, Assessore Berna Nasca, ho un'ottima compressione del testo, forse a differenza sua. Detto questo, proseguo nel dire che a me fa piacere che siamo risultati fra i primi nel City Vision come.... (Presidente del Consiglio: C'è un piccolo intoppo tecnico.) No, volevo sentire cosa aveva da dire. Cosa aveva da dire? Perché ancora l'orecchio bionico non ce l'ho, mi sono sforzata. A sentir le cattiverie di certa gente forse è meglio non ascoltarle. Scusi? Leggere sui social cosa? Parla lei che suo marito mi ha messo a testa in giù 5 anni fa? Parla lei? Stia zitta, abbia un pochettino di dignità, almeno quella. Taccia. Se vuole le faccio vedere lo screenshot. Anzi, domani lo pubblico su Facebook. Allora, quindi, ringrazio l'Assessore Benetti. Dopodiché la mia battuta è un pochettino antipatica sul fatto della di essere primi in City Vision, perché dico: se siamo primi, come sono conciat i gli altri Comuni? Nel senso che i problemi adesso, obiettivamente, ce ne sono tanti. Giusto per far capire i problemi che ci sono. Prima che cominciassimo tutto questo lavoro, che Bosetti giustamente, il Consigliere Bosetti ha detto bisogna andare avanti sì, ma il problema è che con l'innovazione digitale qui nel Comune di



Legnano non siamo andati avanti, siamo tornati indietro di 30 anni, e l'ho detto anche del Consiglio Comunale di luglio. Un esempio: le paghe e gli stipendi prima venivano fatti all'interno del Comune dalla vecchia società, che era la Deda Group. Ok? Adesso siccome non funziona più niente per le paghe bisogna pagare un'altra società, che è ALMA, poi invece l'ufficio tributi cimiteriali è ancora Deda Group. Questo per dare un'idea di come stanno funzionando le cose. Quindi, ben venga il Consorzio, io voterò in maniera contraria al Consorzio non per l'idea che è stata data dal Segretario ma per come ci siamo arrivati. È una grossa bugia dire che questa era intenzione politica da molto tempo di questa Amministrazione, siete arrivati alla fine del mandato e la state facendo questa cosa del Consorzio alla fine del mandato? Giusto giusto quando arriva il Dottor Nobile, guarda un po'. Secondo me, io la interpreto così, il Dottor Nobile vi ha lanciato proprio un salvagente per non farvi annegare. Siccome non mi sento vergognosa a fare dei complimenti al Dottor Nobile per quanto espresso in questo breve periodo, ribadisco i miei complimenti al Dottor Nobile e rimando al mittente chi ogni volta disprezza la mia persona e cerca di minare la mia immagine, ovvero la Consigliera Borgia affiancata dall'Assessore Berna Nasca. Grazie Presidente. Il voto della Lega sarà contrario.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera Laffusa. Ci sono altri interventi come dichiarazione di voto? Consigliere Carvelli, a lei la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Sì, una piccola nota a margine. City Vision, premetto che ho guardato velocemente qua adesso su internet, è più legato comunque a Smart City e in questioni infrastrutturali. Infrastruttura e Smart City sono un tema, la digitalizzazione è un altro tema, che è quello che tutto sommato ci interessa di più. Poi i punti di promiscuità ci sono perché se non abbiamo le infrastrutture non facciamo digitalizzazione, però qui il nostro problema grosso, almeno che abbiamo rilevato noi negli ultimi anni in Consiglio, non era una mancanza infrastrutturale. Tra l'altro è anche arrivata una convenzione tra Comune e Open Fiber per andare a coprire le ultime aree sprovviste di fibra, bensì era un problema di qualità e di digitalizzazione di servizi proposti. Quindi, sul tema invece della visione appunto al CSI

Piemonte noi chiaramente siamo contrari, ma la contrarietà non è legata di per sé al Consorzio perché il giudizio, ribadisco, rimane positivo sulla scelta, ma sul fatto che la scelta è tardiva. Arriviamo a farlo adesso dopo 4 anni di mandato. Va bene. L'abbiamo fatto, è già qualcosa, era meglio farlo prima. Tutto qua. Grazie. Ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Borgio Sara, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Grazie Presidente. Il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Onestamente proprio politicamente faccio fatica a capire quanto condiviso dalle dichiarazioni di voto che mi hanno preceduto nella misura in cui dire che si è verbalmente, insomma, favorevoli a una misura e poi trovare pretesti, ad esempio che è tardivo, di qua e di su, per votare contro onestamente non lo capisco. Ci viene chiesta collaborazione politica per partecipare, insomma, condividere proposte, eccetera. Una volta che facciamo qualcosa che alla fine per diverse motivazioni troviamo condivisibile nel bene proprio del funzionamento della macchina comunale poi alla fine si dice: "Però io voto contro". Onestamente faccio fatica a capirlo nonostante, appunto, l'Assessore Benetti proponga in modo molto chiaro e, come è già stato giustamente detto, anche trasparente nei confronti della cittadinanza quelle che sono le scelte e un po' anche tutti i pregressi delle delibere che poi ci vengono presentate. Ripeto questo. Se una cosa viene fatta e la riteniamo politicamente condivisibile dire "Mi va bene ma", quindi trovare una scusa, proprio non lo capisco. Avrei preferito che dalla minoranza ci fosse stato un appoggio politico, non un voto contrario, per quanto dichiarato anche se non formalizzato ora. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera Borgio. Se non ci sono altri interventi, direi che possiamo passare alla votazione. No, Consigliere Munafò Letterio. Prego, a lei la parola Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Sì, grazie Presidente. Consigliera Borgia, votiamo contro perché non ci avete detto la verità. Se ci dicevate la verità... Avete cercato di attaccarvi ai vetri: abbiamo fatto, abbiamo detto... Se voi ci dicevate dall'inizio: "Guardate, ci siamo veramente avveduti con l'aiuto anche del nuovo Segretario che le cose purtroppo non stavano andando per il verso giusto", e io sicuramente avrei detto quello che ho detto ugualmente che sono contento che è stata fatta questa scelta perché ci sono confronti diversi, ci sono tecnologie diverse degli altri Comuni e, quindi, si risolveranno molti problemi che erano esistenti precedentemente. Invece non ci avete detto la verità né ieri e manco oggi. L'abbiamo capita, questo l'ha capito anche in maniera molto evidente la Consigliera Laffusa, c'è stata confermata dall'Assessore Benetti perché effettivamente ha ragione la Consigliera Laffusa, dice: "Cerca di dire sempre la verità o quasi sempre Luca, quasi sempre la verità". Da questo abbiamo capito cos'è, abbiamo apprezzato quello che è stato fatto, abbiamo ringraziato il Presidente del Consiglio per l'idea che vi ha dato di entrare in questo Consorzio e migliorare le cose che sicuramente saranno migliorate ma non possiamo votare giustamente a favore, perché, Consigliera Borgia, se ci dicevate prima la verità probabilmente non avremmo fatto né queste discussioni né avremmo detto "Finalmente ve ne siete accorti". Le cose ci auguriamo che funzionino, siamo d'accordo, al limite ci astenevamo. Siccome io non accetto le persone che dicono le cose in maniera furbesca allora effettivamente mi sento in dovere e la coscienza di ringraziare il Segretario augurandomi che le cose funzionino per il verso giusto, perché godiamo dei benefici tutti però non possiamo votare a favore a una bugia che ci ha detto sin dall'inizio... (sovrapposizione di voci) come effettivamente si sono svolti i fatti. Perché nella vita ogni tanto bisogna essere leali e sinceri, invece purtroppo voi cercate di nascondere le cose e poi invece si scoprono le carte e fate le figure dei cioccolatai, come quella che avete fatto stavolta. Pertanto, voterò contro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Esprimete il vostro voto. La votazione si è conclusa con 15 voti favorevoli, 7 contrari e zero astenuti. La delibera è approvata.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli 15

Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Garavaglia Paolo, De Lea Aurora, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Bosetti Simone, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Pigni Giacomo, Penati Anna, Pontani Anna, Sassi Antonio, Taormina Umberto

Contrari 7

Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Toia Carolina, Amadei Federico, Brumana Franco

Astenuti

Non votanti 2

Colombo Romano, Toia Francesco



VOTAZIONE

Manca l'immediata eseguibilità, per cui riapriamo la votazione. Possiamo votare. in Perfetto. Allora, con 15 voti favorevoli, 7 contrari e zero astenuti è approvata anche l'immediata eseguibilità. Chiudo la votazione e chiudo il punto all'ordine del giorno.



Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 15

Borgio Sara, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, De Lea Aurora, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, Brambilla Mario, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Garavaglia Paolo, Penati Anna, Sassi Antonio, Taormina Umberto

Contrari 7

Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Toia Carolina, Carvelli Stefano, Amadei Federico, Brumana Franco

Astenuti

Non votanti 2

Toia Francesco, Colombo Romano

27

Punto 27 ODG

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART 30 TUEL FRA I COMUNI DI LEGNANO, NERVIANO E RESCALDINA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC).

Apro l'ultima delibera, che è: "Approvazione schema di convenzione, ex articolo 30 del TUEL, fra i Comuni di Legnano, Nerviano e Rescaldina per lo svolgimento in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante Centrale Unica di Committenza (CUC)". Illustra la delibera il Sindaco Radice Lorenzo, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Una delibera con un contenuto estremamente tecnico. E' stata illustrata egregiamente in Commissione dal Dottor Mortarino, che è qui presente in caso ci fossero ulteriori domande o richieste. Giusto per ricordare, la CUC è uno strumento in cui questa Amministrazione come direi tutte le precedenti da quando è nata, da quando funziona, circa

quindi dal 2015, hanno dimostrato negli anni di credere perché è uno strumento di cooperazione e di aggregazione tra Comuni. Ha gestito dal 2015 ad oggi oltre 200 gare per un valore di oltre 216 milioni di euro, quindi uno strumento veramente importante che, in un certo senso, viene anche abbastanza se non invidiato sicuramente richiesto anche da altri Comuni della zona, che di tanto in tanto ci chiedono anche di poter aderire. E' uno strumento che sicuramente ha aiutato anche il personale interno e degli altri Comuni partecipanti, come dire, a fare esperienze sul campo oltre che anche, diciamo così, formative e di apprendimento molto importanti, per cui è uno strumento che oggi ha permesso di creare un know-how che sicuramente torna a vantaggio del Comune di Legnano ma anche degli altri aderenti. Mi fermo qui ribadendo che si tratta di una delibera molto tecnica. Il Dottor Mortarino, che ringrazio, è qua se c'è bisogno di qualche chiarimento, oltre a quello che ha già spiegato in Commissione. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. E' aperta la discussione. Chi vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire, per cui passiamo alle... Consigliere Carvelli, a lei la parola. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. E' una situazione un po' particolare quella relativa al rinnovo della CUC. Noi allo scorso rinnovo avevamo votato favorevolmente proprio perché di solito, insomma, le CUC portano dei vantaggi oggettivi, si fanno economie di scala, è lo stesso principio che abbiamo discusso pochi minuti fa sul Consorzio. È solo che c'è qualcosa che ci ha lasciato perplessi, nonostante in Commissione abbiamo provato a capire e carpire la questione di fondo, ovvero riuscita da questa CUC del Comune di Cerro Maggiore. Da prima spiegazione che il Sindaco comunque ci ha dato, mi corregga se mi sbaglio Sindaco, è che il Comune di Cerro non era in grado di dare, diciamo, il personale in maniera continua. Ok. Comunque diciamo che non abbiamo capito a livello pratico poi come mai il Comune di Cerro ha deciso di defilarsi da questa CUC, probabilmente per questioni che non sono state nemmeno poi ben chiarite tra i Comuni, per poi andare ad aderire a una CUC addirittura di Monza e Brianza, quindi una cosa un po' particolare. Tra l'altro il problema qual è? Nel momento in cui in questa CUC si vanno a ridurre i Comuni si perde anche un po' quello che è poi il senso che si porta dietro il concetto di

CUC, perché nasce per ottimizzare le procedure di gara e andare a magari programmare anche centralmente acquisti e lavori proprio nell'ottica dell'economia di scala, quindi meno Comuni e minore è la possibilità di fare economia di scala. Questa è un attimino la critica che noi vediamo in questo rinnovo. Abbiamo anche inteso che non è stato permesso ad alcuni Comuni di aderire proprio perché non avevano, tra virgolette, i requisiti corretti per essere... Sì, prego. Se vuole Sindaco può integrare anche la discussione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Cioè, interrompe la sua.... Interrompo poi dopo lei si deve riprenotare. Però non ha più 10 minuti. Dunque, ecco la parola Sindaco.



LORENZO RADICE

Sindaco

No, solo per precisare. Non esistono dei criteri, questa è una valutazione che è stata fatta nel mezzo del turbinio da PNRR, come Comuni aderenti alla CUC ci siamo un po' dati, questa sì, come regola quella di dire: chi compartecipa alla CUC deve compartecipare non solo in denaro, per essere molto chiari, ma anche apportando risorse umane. Questo proprio perché c'è da un lato un tema di sostenibilità, e adesso dico un numero, due numeri che penso che chiariscano, che era legato soprattutto al picco del PNRR, ma anche proprio perché ritenendolo come, questo sì, come parti politiche, cioè i Comuni aderenti e le Amministrazioni lo ritengono un ottimo strumento anche proprio di cooperazione, di crescita, eccetera, si dice: se credi in questo strumento devi entrare portando personale. Anche quando alcuni Comuni della zona ci hanno chiesto "Possiamo entrare" il tema è stato sempre legato o a un carico eccessivo che c'è stato nel momento del PNRR, per cui alcune richieste informali che sono arrivate erano proprio nel culmine del PNRR e si è dovuto dire gioco forza no perché non ci si stava dentro a tutto, oppure altre richieste sono state, sempre informali, ripeto, sono state scartate, quindi non si è neanche addivenuto a partire un iter, perché i Comuni non potevano portare personale. Io non so Cerro oggi aderendo all'altra CUC sinceramente, ma non voglio parlare di un altro Comune, se di là l'altra CUC gli ha permesso invece magari di entrare solo monetizzando, per esempio, cosa che penso, conoscendo i motivi per cui ai tempi Cerro faceva fatica, penso che possano essere questi. Però non conosco la realtà su cui è andata Cerro. Probabilmente è così, cioè probabilmente sono andati e hanno potuto solo



monetizzare. Perché il tema era questo qui alla fine, cioè si chiede a chi entra in uno strumento come questo, proprio perché è uno strumento di cooperazione e di crescita anche del personale, perché poi ognuno comunque riporta il suo personale anche nel Comune, però che ci sia questa compartecipazione. L'altro tema, e chiudo, è dato nel numero delle gare e soprattutto nel valore. Noi andavamo a una media di 10-15-12 milioni. 2028, che eravamo già nel Covid poi ci sono state tutta una serie di cose, magari ha inciso molto anche la nostra gara delle illuminazioni, eccetera, 28 milioni di euro, poi scende a 12 milioni il valore poi risale a 28 e l'anno scorso, che eravamo al picco con le gare, siamo arrivati a quasi 86 milioni, cioè dei 216 milioni che vi ho detto 86 milioni sono stati fatti nel 2023, per cui capite che c'è stato un picco enorme per tutti i Comuni aderenti, che poi nelle proporzioni diverse, perché il Comune di Legnano fa ovviamente la parte del leone per volume e per numero di gare, ma lì c'è stato veramente un golfo, un picco, per cui non si poteva dare spazio ad altri Comuni e dire: "Aderite e pagate", perché fisicamente le persone che lavoravano non avevano più il tempo materiale per poter evadere poi altre pratiche. Questo è il concetto. Volevo solo chiarire questo, poi forse anche il Segretario voleva dire una cosa.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Se posso. Io ho fatto il Segretario Generale a Monza e Brianza anche. Quando fu fatta partire la CUC l'idea era proprio quella di utilizzare la forma dell'associazione intercomunale per traslare gli appalti a Monza e Brianza senza coinvolgere il personale o coinvolgendolo in misura minimale. Il tema di fondo è che questa la micro CUC di Legnano... Che adesso è articolata su quanti Comuni? Tre? Ecco, tre Comuni. Di fatto lavora per conto terzi, ragion per cui il trasferimento di denaro non compensa, lì per lavoro e qui è assoggettato il personale del Comune di Legnano che è distratto dai compiti d'ufficio per lavorare per conto terzi. Questa è stata la ragione per la quale, non avendo ricevuto manovalanza e forza lavoro, diciamo così, dal Comune di Cerro, l'Amministrazione Comunale ha dovuto obtorto collo ridurre il numero dei Comuni partecipanti, perché ovviamente il personale nostro lavora per noi, non può lavorare per conto terzi. Per quanto i terzi paghino, evidentemente pagano per un servizio che non sono più in grado di svolgere per conto loro. Questa è un po' la dinamica.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, allora riprendiamo con il Consigliere Carvelli. La chiedo solamente di essere un po' più sintetico.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Vado un po' a terminare il mio intervento. Chiaramente ringrazio il Sindaco e il Segretario per le precisazioni. Ribadisco però che è un po' un cane che si morde la coda, nel senso che se noi teniamo per ovvi motivi contingenti delle regole di ingresso un pochino più strette, rimaniamo nella micro CUC. Se rimaniamo nella micro CUC perdiamo un po' la logica dell'economia di scala che dovrebbe essere comunque... La cito, Segretario, perché è citata dall'articolo di legge legato al decreto legislativo... Riporto pari il concetto. Poi se fattualmente in verità è qualcosa di più, diciamo così, sottile e meno impattante questo non lo so. Mi piacerebbe pensare che nel momento in cui creiamo un gruppo di Comuni si riesce a fare un'economia di scala su alcune attività, questo proprio per logica, l'obiettivo dovrebbe essere sempre quello. Rimane il fatto che è una situazione un pochino particolare che ci ha lasciato perplessi, ribadisco, sia in Commissione che anche le attuali delucidazioni. Sì, per carità, hanno dato un quadro un pochino più definito a quella che è la situazione che va dietro a questo rinnovo, però io vi anticipo che come gruppo politico andremo in astensione per questo rinnovo, proprio perché non ci sono tutte le condizioni necessarie che ci convincano a ribadire il voto positivo che avevamo già dato al precedente rinnovo. Termino per adesso con il mio intervento. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire? Prego. Nessuno vuole intervenire, pertanto possiamo passare alla votazione. Prego.



VOTAZIONE

Apriamo la votazione. La votazione è conclusa. 15 voti a favore, 2 voti contrari e 4 astenuti, la delibera è approvata.

Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

15

Bosetti Simone, Borgio Sara, Radice Lorenzo, Bonfrate Eligio, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Pontani Anna, Garavaglia Paolo, Boggiani Giuseppina, Pigni Giacomo, Penati Anna, Taormina Umberto

Contrari

2

Toia Carolina, Brumana Franco

Astenuti

4

Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela

Non votanti

2

Toia Francesco, Colombo Romano



VOTAZIONE

Passiamo adesso all'immediata eseguibilità. Riapriamo la votazione. Prego. La votazione si è conclusa: 15 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. Chiudo la votazione e chiudo il punto all'ordine del giorno.



Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 15

Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Taormina Umberto, Radice Lorenzo, Bosetti Simone, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Garavaglia Paolo, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Penati Anna, Boggiani Giuseppina, Brambilla Mario, Pontani Anna, Silvestri Umberto

Contrari

 2

Brumana Franco, Toia Carolina

Astenuti

 4

Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi

Non votanti

 2

Toia Francesco, Colombo Romano



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Vi do appuntamento a martedì prossimo 19 per proseguire l'esposizione dell'ordine del giorno. Buonanotte a tutti, buonanotte al pubblico e ai Consiglieri Comunali. Un grazie ai tecnici che ci hanno seguito durante tutto questo Consiglio Comunale. Buonanotte.